



Azienda Speciale

Via Argine, 929

80147 Napoli

* * * * *

NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, GRU E AUTOGRU' PA 278/2015

Lotto 1 – noleggio a caldo di piattaforme aeree, autocarro con gru e autogrù, per la Direzione Tecnica - CPV 45510000-5 – CIG: 6404501969

Lotto 2 – noleggio a caldo di autogrù, per la Direzione Tecnica – CPV 45510000-5 - CIG: 6404503B0F

Lotto 3 – noleggio a caldo di piattaforme aeree, per la Direzione Tecnica – CPV 45510000-5 – CIG: 6404507E5B

Lotto 4 – noleggio a caldo di piattaforme aeree, per la Direzione Logistica e Patrimonio – CPV 45510000-5 – CIG: 64045111AC

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Comprensivo di Foglio delle Condizioni e Specifiche Tecniche

	<p>SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, GRU E AUTOGRU' PA 278/2015 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p>	<p>REV. 0 DEL 14/09/2015</p>
---	--	---

Il presente Capitolato, di complessive pagine 151, inclusa la copertina e la presente, si compone di:

- Parte I: **Foglio delle Condizioni** revisione n. 0 del 14/09/2015 (totale pagine 8);
- Parte II: **Specifiche Tecniche e salute e sicurezza** (141 pagine compreso allegati);

	SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, GRU E AUTOGRU' PA 278/2015 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTI I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 0 DEL 14/09/2015	
				PAGINA 1 DI 8	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

INDICE

ART. 1 - OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO	2
ART. 2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE.....	3
2.1 ORDINI ATTUATIVI	3
ART. 3 - NORMATIVA.....	3
ART. 4 - SUBAPPALTO - CESSIONE DEL CREDITO.....	4
ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	4
ART. 6 - CORRISPETTIVO.....	5
ART. 7 - MODALITÀ E TEMPISTICA DI PAGAMENTO	5
ART. 8 - PENALI	6
ART. 9 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO	7
ART. 10 - FORO COMPETENTE.....	8
ART. 11 - TASSE E IMPOSTE	8

	SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, GRU E AUTOGRU' PA 278/2015 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 0 DEL 14/09/2015	
				PAGINA 2 DI 8	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

ART. 1 - Oggetto e ammontare dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale di Appalto regola l'affidamento del servizio di noleggio di piattaforme aeree, gru e autogrù, per le aree aziendali Direzione Tecnica e Direzione Logistica e Patrimonio, suddivisi in quattro lotti: **Lotto 1** – noleggio a caldo di piattaforme aeree, autocarro con gru e autogrù per la Direzione Tecnica; **Lotto 2** – noleggio a caldo di autogrù, per la Direzione Tecnica; **Lotto 3** - noleggio piattaforme aeree, per la Direzione Tecnica; **Lotto 4** – noleggio piattaforme aeree, per la Direzione Logistica e Patrimonio. Per ogni ulteriore dettaglio sulle caratteristiche dei servizi richiesti e sulla modalità di espletamento dell'appalto, si rinvia dalle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del Capitolato Speciale di Appalto.

L'ammontare complessivo dell'appalto, resta fissato in € 87.870,00 (euro ottantasettemilaottocentosettanta/00), IVA esclusa, suddivisi in quattro lotti, come di seguito meglio specificato:

Lotto 1) l'importo a base di gara per il lotto 1, riferito all'approvvigionamento del servizio di noleggio a caldo di piattaforme aeree, autocarro con gru e autogrù per la Direzione Tecnica, è pari ad € 26.250,00 (euro ventiseimiladuecentocinquanta/00), oltre iva, di cui € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) , oltre iva, quali oneri della sicurezza, il cui CIG è : **6404501969**;

Lotto 2) l'importo a base di gara per il lotto 2, riferito all'approvvigionamento del servizio di noleggio a caldo di autogrù per la Direzione Tecnica, è pari ad € 25.800,00 (euro venticinquemilaottocento/00)), oltre iva, di cui € 800,00 (euro ottocento/00), oltre iva, quali oneri della sicurezza, il cui CIG è : **6404503B0F**;

Lotto 3) L'importo a base di gara per il Lotto 3, riferito all'approvvigionamento del servizio di noleggio di piattaforme aeree per la Direzione Tecnica, è pari ad € 20.320,00 (ventimilatrecentoventi/00), oltre iva, di cui € 320,00 (euro trecentoventi/00), oltre iva, quali oneri della sicurezza, il cui CIG è : **6404507E5B**;

Lotto 4) L'importo a base di gara per il Lotto 4, riferito all'approvvigionamento del servizio di noleggio di piattaforme aeree per la Direzione Logistica e Patrimonio, è pari ad € 15.500,00 (quindicimilacinquecento/00), oltre iva, di cui € 500,00 (euro cinquecento/00), oltre iva, quali oneri della sicurezza, il cui CIG è : **64045111AC**;

La durata dei contratti che si andranno a stipulare sarà legata esclusivamente all'esaurimento degli importi contrattuali dei singoli lotti e, precisamente:

- **Lotto 1 di € 26.250,00, oltre iva, di cui € 250,00, oltre iva, quali oneri della sicurezza;**
- **Lotto 2 di € 25.800,00, oltre iva, di cui € 800,00, oltre iva, quali oneri della sicurezza;**
- **Lotto 3 di € 20.320,00, oltre iva, di cui € 320,00, oltre iva, quali oneri della sicurezza;**
- **Lotto 4 di € 15.500,00, oltre iva, di cui € 500,00, oltre iva, quali oneri della sicurezza.**

Alla luce delle stime di fabbisogno operate dall'Azienda per questo specifico appalto, si prevede che

	SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, GRU E AUTOGRU' PA 278/2015 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 0 DEL 14/09/2015	
				PAGINA 3 DI 8	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

la **durata presuntiva dei contratti da stipulare è di mesi 24 (ventiquattro)**. Questo termine, però, è soltanto indicativo, dal momento che esso è subordinato alla completa erosione dei singoli importi contrattuali e delle eventuali variazioni di tale importo disposte dall'Azienda.

Poiché gli interventi di manutenzione di ABC Napoli Azienda Speciale, effettuati con proprio personale, consistono in lavori di varia natura, a volte urgenti ed indifferibili e quindi non prevedibili, non è possibile indicare o prevedere le quantità dei singoli prodotti/forniture che potranno essere utilizzati nell'appalto e che quindi verranno richiesti al fornitore e, pertanto, la ditta appaltatrice non può opporre alcuna riserva o eccezione di sorta in fase di richiesta della fornitura in merito alle quantità, sempre però nell'ambito dell'importo complessivo del contratto.

Il prezzo contrattuale, determinatosi in base alle risultanze di gara, è assunto fisso ed immutabile per tutta la durata dell'appalto ed è compensativo di tutti gli oneri e le prestazioni, comprese tasse, imposte, spese generali ed utili di impresa.

Per ogni ulteriore precisazione si rinvia alla Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 2 - Modalità di esecuzione delle forniture

2.1 Ordini attuativi

Al fine di dare corso alle forniture del servizio di ognuno dei singoli lotti in appalto, l'ABC Napoli Azienda Speciale provvederà, attraverso il relativo Responsabile di Contratto, ad inoltrare appositi ordini attuativi definendo di volta in volta la tipologia di servizio richiesto, il luogo, l'orario dell'intervento ed ogni altra notizia utile all'esecuzione dell'intervento.

E' compresa, altresì, negli oneri a carico dell'appaltatore, tutti gli oneri previsti nelle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 3 - Normativa

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, ecc. che possono interessare direttamente o indirettamente lo svolgimento del servizio, restando espressamente convenuto che, anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e/o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'Azienda ABC Napoli.

Le principali norme di riferimento del presente appalto, oltre alle prescrizioni contenute in questo Foglio delle Condizioni, sono quelle pertinenti del Codice Civile e quelle relative ai pubblici appalti in genere, in quanto applicabili.

Completano, il predetto orizzonte normativo, le disposizioni riportate nelle Specifiche Tecniche, di cui alla parte seconda del presente Capitolato, ivi incluse quelle di assicurazione qualità.

	SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, GRU E AUTOGRU' PA 278/2015 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 0 DEL 14/09/2015	
				PAGINA 4 DI 8	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

L'assunzione delle attività di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza e l'osservanza di tutte le norme generali e particolari che le regolano.

L'appaltatore assume, altresì, la responsabilità del rispetto delle suddette norme da parte del personale impiegato nello svolgimento delle attività di cui al presente appalto.

I prezzi unitari contrattualmente convenuti comprendono e compensano gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dal contratto di appalto, si rinvia alle norme di cui al codice civile e della disciplina dei pubblici appalti in quanto applicabili.

ART. 4 - Subappalto - Cessione del credito

Il subappalto è concesso esclusivamente alle condizioni dettate dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 170 del D.P.R. 207/2010, ove applicabile.

Eventuali cessioni del credito derivanti dal contratto saranno disciplinate ai sensi dell'art. 117 del medesimo decreto.

ART. 5 - Oneri a carico dell'appaltatore

L'appaltatore è tenuto ad applicare ai lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di categoria e dai contratti medesimi scaduti e non sostituiti; è, altresì, obbligato ad osservare le norme e le prescrizioni di leggi, regolamenti e contratti collettivi relativi all'assunzione di personale disabile, tutela, protezione, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Esso si obbliga, altresì, all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Sono, altresì, a carico dell'appaltatore tutte le spese connesse all'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato, così come restano a sua cura e a suo carico, senza alcun diritto a rivalsa, tutti gli oneri di legge e di cui al presente Capitolato.

In caso di mancato soddisfacimento di uno qualsiasi degli oneri di cui al presente articolo, l'ABC potrà operare le necessarie ritenute sulle somme spettanti.

È altresì obbligo dell'appaltatore adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie atte a garantire la pubblica e privata incolumità anche nei confronti di terzi. L'appaltatore è responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possono derivare a persone e/o a cose per causa dell'esecuzione delle forniture, garantendo e

	SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, GRU E AUTOGRU' PA 278/2015 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 0 DEL 14/09/2015	
				PAGINA 5 DI 8	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

manlevando espressamente l'ABC da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dall'esecuzione delle attività di cui al presente appalto.

Qualora, in conseguenza dei danni di cui sopra, sorgano cause o liti, l'appaltatore deve sostenerle e sollevare comunque l'ABC da ogni responsabilità di fronte ad azioni o pretese che dovessero essere proposte a riguardo.

L'appaltatore si impegna, qualora dovessero intervenire mutamenti circa i propri requisiti societari, a darne comunicazione immediata all'ABC; in mancanza, l'Azienda ha la facoltà di risolvere il contratto di appalto ed al risarcimento degli eventuali danni subiti, perché così espressamente stabilito.

È fatto obbligo all'appaltatore la comunicazione immediata di qualunque variazione in merito ai siti di recupero e/o di smaltimento finale che dovesse intervenire durante l'esecuzione dell'appalto.

La società appaltatrice si impegna a esonerare l'ABC da ogni responsabilità in merito ai rapporti intercorrenti tra la società appaltatrice ed i pubblici esercizi.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, l'aggiudicatario è tenuto alla più stretta riservatezza su tutto quanto dovesse venire a conoscenza in virtù delle attività affidate con il presente appalto. La diffusione o l'uso improprio di notizie e/o dati, comunque acquisite, costituirà motivo di immediata risoluzione dell'appalto e la riserva di ogni e qualsiasi azione in sede istituzionale e contrattuale a difesa degli interessi e dell'immagine dell'ABC.

Per gli altri oneri fin qui non trascritti, si rinvia alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato ed a quanto previsto dal contratto di appalto.

ART. 6 - Corrispettivo

Le forniture in appalto, per ogni singolo lotto, saranno contabilizzate applicando i prezzi unitari, dei relativi listini prezzi unitari, determinati dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, per ogni singolo lotto, ai servizi di volta in volta ordinati ed eseguiti.

Si precisa che nei prezzi unitari contrattuali sono compresi e compensati tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme e prescrizioni contenute e richiamate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel Disciplinare di Gara e nel contratto di appalto.

ART. 7 - Modalità e tempistica di pagamento

La contabilizzazione delle prestazioni eseguite dall'appaltatore sarà effettuata in relazione ai singoli ordini attuativi relativamente alle prestazioni effettivamente eseguite.

L'appaltatore sarà autorizzato ad emettere fattura dal Responsabile di Contratto per conto dell'ABC Napoli Azienda Speciale, solo se saranno stati soddisfatti gli adempimenti prescritti.

Nelle fatture dovrà essere riportato, oltre al numero dell'ordine attuativo, il numero del contratto, la data ed il luogo presso cui è stato eseguito il servizio.

	SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, GRU E AUTOGRU' PA 278/2015 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 0 DEL 14/09/2015	
				PAGINA 6 DI 8	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata a presentazione di apposita fattura, nel termine di 30 (trenta) giorni data fattura fine mese, previa acquisizione di un DURC "regolare" dell'appaltatore.

Le fatture dovranno, altresì, riportare il codice C.I.G. e gli estremi identificativi del conto corrente prescelto per l'effettuazione delle transazioni relative al contratto medesimo, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 8 - Penali

Gli accertamenti per l'applicazione delle penali saranno eseguiti direttamente dal Responsabile del Contratto ABC, anche in assenza del rappresentante dell'appaltatore e testimoni, previa comunicazione scritta di contestazione.

Della contestazione delle penali sarà data comunicazione all'appaltatore mediante fax, mail ovvero lettera raccomandata ed il relativo importo sarà trattenuto sui pagamenti di acconto che matureranno successivamente alle date di contestazioni delle penali stesse.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi previsti Capitolato speciale d'appalto e nell'ordine attuativo, ABC si riserva di applicare una penale pari allo 2% (due percento) del valore dell'ordine attuativo stesso, fino a un massimo di cinque giorni di ritardo.

Per ogni ulteriore inadempienza rispetto agli standard di fornitura, così come prescritti e descritti nelle Specifiche Tecniche, si applicherà una penale pari allo 1% del valore del contratto per ogni infrazione fino a un massimo di cinque contestazioni.

Qualora il valore totale delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale, ABC si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazioni delle penali, di cui sopra, saranno contestate da ABC al fornitore che dovrà in ogni caso comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio insindacabile di ABC, ovvero non vi sia stata risposta ovvero la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al fornitore le penali su indicata a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Dopo la quinta inadempienza notificata all'appaltatore, come sopra descritto, l'ABC si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto, per inadempimento dell'appaltatore e, conseguentemente, di procedere, senza il bisogno di messa in mora, all'incameramento del deposito cauzionale oltre che all'esecuzione del completamento delle forniture in danno dell'appaltatore. Pertanto, all'appaltatore inadempiente, saranno addebitati i costi derivanti dall'applicazione del maggiore prezzo pagato dall'ABC, rispetto a quello del contratto risolto, per il periodo intercorrente dalla data di risoluzione anticipata del contratto fino alla data di naturale scadenza del contratto medesimo. Resta salva, altresì, ogni altra azione che l'ABC ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri

	SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, GRU E AUTOGRU' PA 278/2015 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 0 DEL 14/09/2015	
				PAGINA 7 DI 8	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

interessi.

ART. 9 - Risoluzione e Recesso del contratto

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 1456 c.c. l'ABC Napoli si riserva di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore procedendo all'incameramento della cauzione ed all'addebito, all'appaltatore inadempiente, del maggior onere derivante dalla stipula di un nuovo contratto per il completamento delle forniture, oltre il risarcimento di tutti gli eventuali ulteriori danni subiti direttamente o indirettamente, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione delle prestazioni;
- esecuzione delle prestazioni, per tre volte, anche non consecutive, con modalità non rispondenti alle prescrizioni stabilite nelle Specifiche Tecniche;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- inadempienza accertata alle norme di legge in materia ambientale;
- qualora l'aggiudicatario ometta di comunicare le eventuali variazioni dei propri organismi societari;
- sospensione delle prestazioni senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione;
- qualora l'importo delle penali da irrogare sia superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- nei casi di imperizia nell'esecuzione delle prestazioni e quando venga compromessa la sua tempestiva esecuzione e la buona riuscita;
- negli ulteriori casi previsti dal contratto di appalto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 11/2013, il contratto sarà risolto nei seguenti casi:

a) nei casi in cui l'appaltatore è responsabile delle gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 131, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE – Codice degli appalti), così come individuate dal regolamento di cui alla medesima disposizione e con le procedure ivi stabilite;

b) se la stazione appaltante aderisce alla proposta di scioglimento del vincolo contrattuale formulata dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del decreto legislativo 163/2006;

c) se nei confronti dell'appaltatore è pronunciata la sentenza di condanna passata in giudicato per

	SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, GRU E AUTOGRU' PA 278/2015 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			REV. 0 DEL 14/09/2015	
				PAGINA 8 DI 8	
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Azienda ABC NAPOLI si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di interrompere in qualsiasi momento l'emissione di ordinativi di fornitura e di risolvere l'appalto in danno qualora rilevasse ripetuta incuria, negligenza od intemperatività nell'espletamento degli impegni assunti o nei casi di inadempienza accertata alle norme di legge in materia ambientale e sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

E' prevista la facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Azienda ABC NAPOLI con preavviso scritto di 30 giorni; in tal caso, resta inteso che il pagamento si baserà esclusivamente sulla quantità di materiale effettivamente consegnato, come da relativi D.D.T., fino alla data effettiva del recesso, senza alcun ulteriore onere o obbligo.

ART. 10 - Foro competente

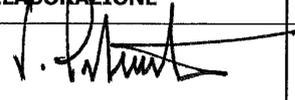
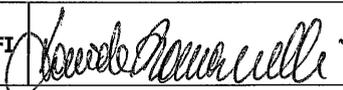
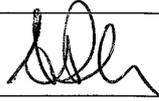
In caso di controversie resta stabilita l'esclusiva competenza del Foro di Napoli, escludendosi il ricorso all'arbitrato.

ART. 11 - Tasse e Imposte

Tutte le spese, i bolli, le imposte per la eventuale registrazione di ciascun contratto di fornitura cederanno ad esclusivo carico del relativo appaltatore.

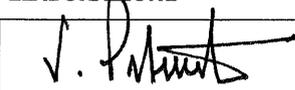
Le forniture in appalto sono soggette ad IVA e, pertanto, la eventuale registrazione del contratto avverrà a taxa fissa, ai sensi dell'art. 40 del DPR 131/86.

Ogni eventuale taxa ed imposta, non prevista a carico dell'ABC NAPOLI, sarà a carico dell'appaltatore.

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL NOLO A CALDO DI PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRI CON GRÙ ED AUTOGRÙ		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 27/11/2014
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: C)
			PAGINA 1 DI 6
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
DT/FI/IT		DT/FI	
		DG/DT	

INDICE

1.	SCOPO DI FORNITURA	2
2.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	3
3.	CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	3
3.1	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	3
3.2	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA FORNITURA	4
3.3	CONTROLLI	5
3.4	COMUNICAZIONE CON ABC NAPOLI	5
4.	DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC NAPOLI	5
4.1	DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ	5
4.2	DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN CORSO D'OPERA	6
5.	NON CONFORMITÀ	6
6.	VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)	6
7.	ALLEGATI	6

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL NOLO A CALDO DI PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRI CON GRÙ ED AUTOGRÙ		STATO DOCUMENTO: REV. 1		
			DATA EMISSIONE: 27/11/2014		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: C)		
PAGINA 2 DI 6					
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/FI/IT		DT/FI		DG/DT	

1. SCOPO DI FORNITURA

Lo scopo della fornitura consiste nel servizio, periodico e su richiesta, da parte dell'ABC Napoli, di *nolo a caldo di piattaforme aeree, autocarri con grù e autogrù*, a supporto delle attività di manutenzione da espletare presso:

- ⇒ l'Impianto di sollevamento fognario e pre-trattamento di Coroglio – via P.L. Cattolica n. 381 (NA);
- ⇒ l'Impianto di trattamento delle acque di falda degli arenili di Coroglio e Bagnoli – via Coroglio (NA).

Il servizio avrà durata pari a n. 24 (ventiquattro) mesi, ovvero sino all'esaurimento dell'importo contrattuale e potrà essere esteso ad altri impianti presenti all'interno del perimetro della città di Napoli, gestiti dall'ABC Napoli.

Il servizio sarà computato e valutato "a misura", sulla scorta degli importi unitari offerti in sede di procedura di affidamento e del numero di noli richiesti ed effettuati.

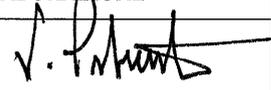
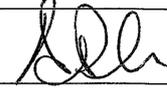
Il prezzo del singolo intervento comprenderà il nolo "a caldo" degli automezzi, ovvero il nolo della macchina unitamente all'operatore che dovrà manovrarli, fino a n. 8 (otto) ore/intervento.

Tale corrispettivo dovrà intendersi remunerativo per il Fornitore e comprensivo degli oneri e spese occorrenti per le attività riportate ai successivi paragrafi 3.1 e 3.2 e per quelle relative:

- al trasporto della generica macchina fino all'interno dell'impianto;
- ai materiali di consumo (carburante, lubrificanti, ecc) occorrenti, in aderenza a quanto prescritto dalle relative case produttrici e riportato sui rispettivi manuali di uso e manutenzione;
- all'adozione di tutti i provvedimenti necessari per operare nel rispetto della normativa riguardante la sicurezza sul posto di lavoro e per la gestione delle emergenze ambientali derivanti dalle attività in carico al Fornitore.

Il Fornitore, nel contempo:

- sarà responsabile in relazione:
 - ai danni o sinistri che dovessero verificarsi, a persone o beni per mancanza di adeguate cautele operative o inosservanza delle prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni;
 - alla pulizia dei luoghi di lavoro alla conclusione di ciascun intervento;
- provvederà ad allontanare dal luogo di lavoro -temporaneamente o definitivamente- il proprio personale che a giudizio di ABC Napoli assuma un comportamento non consono o irrispettoso o pregiudizievole del corretto andamento delle lavorazioni;
- sarà tenuto all'osservanza della riservatezza delle informazioni delle quali entrerà in possesso nel corso delle attività oggetto della presente specifica.

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL NOLO A CALDO DI PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRI CON GRÙ ED AUTOGRÙ		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 27/11/2014
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: C)
			PAGINA 3 DI 6
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
DT/FI/IT		DT/FI 	DG/DT 

Il servizio di *nolo a caldo di piattaforme aeree, autocarri con grù e autogrù*, di cui al presente documento, non può essere subappaltato a terzi.

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

I documenti di riferimento per la specifica in oggetto sono:

- UNI EN ISO 9001:2008;
- D. Lgs n. 81/01 e ss.mm.ii.;
- Codice della Strada, approvato con D. Lgs n. 285/92 e ss.mm.ii.;
- Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con DPR 16 dicembre 1992, n.495 e ss.mm.ii..
- Manuali di uso e manutenzione delle singole macchine.

3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

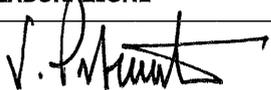
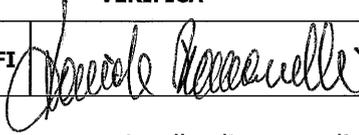
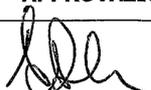
Il servizio da espletarsi consiste nell'attività di noleggio a caldo di piattaforme aeree, autocarri con grù e autogrù e sarà regolato secondo le disposizioni di cui ai punti 3.1 e 3.2.

3.1 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il presente servizio rappresenta un supporto alle attività di manutenzione "preventiva" e "da guasto" svolte da ABC Napoli presso gli impianti suindicati.

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione di ABC Napoli automezzi conformi, idonei e correttamente mantenuti, come da normativa vigente applicabile, aventi le caratteristiche dimensionali e prestazionali principali di seguito riportate:

- piattaforma aerea:
 - Portata minima del cestello: 250 Kg;
 - Altezza minima raggiungibile dal cestello: +/- 10 m;
 - Raggio di lavoro: 20 m;
 - Rotazione cestello: 180°;
- autocarro con grù:
 - Portata minima gancio: 100 quintali;
 - Lunghezza minima braccio telescopico: 15 m;
 - Portata minima grù con gancio alla distanza di circa 10 m ed all'altezza di circa 5 m: 5 quintali.
- autogrù:
 - Portata minima gancio: 70 tonnellate;
 - Lunghezza minima braccio telescopico: 50 m;

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL NOLO A CALDO DI PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRI CON GRÙ ED AUTOGRÙ		STATO DOCUMENTO: REV. 1		
			DATA EMISSIONE: 27/11/2014		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: C)		
PAGINA 4 DI 6					
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/FI/IT		DT/FI		DG/DT	

- Portata minima autogrù con gancio alla distanza di circa 15 m ed all'altezza di circa 25 m: 10 tonnellate.

Gli automezzi dovranno essere manovrati, secondo le necessità rappresentate da ABC Napoli all'atto dell'intervento, da personale formato, informato ed addestrato, sia relativamente alle mansioni di manovra, che in materia di sicurezza sul lavoro.

Il Fornitore prima dell'inizio degli interventi dovrà consegnare all' ABC Napoli:

- l'elenco degli addetti che intende impiegare per la manovra degli automezzi, unitamente alla documentazione attestante la loro idoneità tecnica-operativa;
- l'elenco degli automezzi che intende impiegare, completo di targa, casa produttrice, modello e numero di telaio, con evidenza della conformità e della relativa manutenzione.

Gli operatori del Fornitore durante le attività avranno l'obbligo di esporre il tesserino di riconoscimento corredato di fotografia e data di assunzione e riportante le generalità del lavoratore e del datore di lavoro.

L' ABC Napoli, anche ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro, garantirà il coordinamento, ove ne ricorrano le condizioni, tra le maestranze del Fornitore degli automezzi in oggetto, maestranze di Fornitori terzi e, eventualmente, maestranze ABC Napoli.

3.1.1 *Requisiti specifici per lavori in ambienti confinati o con sospetti di inquinamento*

Non applicabile

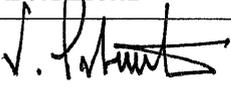
3.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA FORNITURA

Il Fornitore è tenuto ad intervenire nel tempo massimo di 2 (due) giorni dalla richiesta di ABC Napoli, previa valutazione delle caratteristiche della zona di intervento (ingombri, altezza, stabilità del piano stradale o di fondazione, ecc.) da effettuarsi fino al giorno precedente a quello d'intervento, da personale del Fornitore, alla presenza di personale ABC Napoli, al fine di una valutazione della tipologia più idonea di mezzo utilizzare per l'intervento.

Ciascun intervento avrà una durata complessiva pari al più di 8 (otto) ore, a meno di casi eccezionali.

Il Fornitore, a fine attività, rilascerà un report con l'indicazione del nome dell'operatore dell'automezzo noleggiato, la targa di questo e la data, nonché la durata, dell'intervento.

Restano a carico del Fornitore tutte le misure operative ai fini della sicurezza sul lavoro, come più diffusamente riportato nelle Specifiche di salute e sicurezza.

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL NOLO A CALDO DI PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRI CON GRÙ ED AUTOGRÙ		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 27/11/2014		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: C)		
			PAGINA 5 DI 6		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/FI/IT		DT/FI		DG/DT	

3.3 CONTROLLI

Il Fornitore, nel corso dell'affidamento, effettuerà, sui mezzi potenzialmente da impiegare, i controlli previsti sia dalle procedure di lavoro che dalla normativa vigente applicabile.

3.4 COMUNICAZIONE CON ABC NAPOLI

Il riferimento per l'ABC Napoli è il Responsabile di contratto, di cui saranno forniti gli estremi e i recapiti telefonici ad attivazione del servizio.

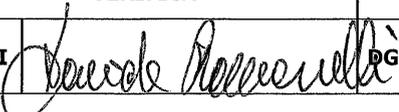
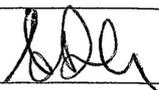
Il Fornitore dovrà indicare i nominativi ed i recapiti telefonici, fax ed e-mail dei propri referenti, che l'ABC Napoli potrà contattare nei giorni feriali e festivi per richiedere interventi.

4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC NAPOLI

4.1 DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ

Il Fornitore consegnerà ad ABC Napoli, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di seguito riportata:

- *Copia della Certificazione del Sistema Qualità*
 Il *Soggetto affidatario* che si aggiudica il servizio deve possedere certificazione di sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008, avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti. L'ABC Napoli si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione, le attività oggetto dell'affidamento e il settore di accreditamento dichiarato.
 La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA nel settore EA dichiarato nel certificato (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF);
 La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 deve essere mantenuta per tutta la durata della fornitura.
- *Nominativo del referente "amministrativo" per il servizio di cui trattasi, unitamente ai suoi recapiti (numero di telefono, fax, e-mail), a cui fare riferimento per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dalle presente specifiche;*
- *Nominativo del referente "tecnico" per il servizio di cui trattasi, unitamente ai suoi recapiti (numero di telefono, fax, e-mail), a cui fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno;*
- *Elenchi specifici e dettagliati riportanti i nominativi degli operatori con indicazione delle specifiche qualifiche/mansioni (es: addetti all'emergenza, etc.);*
- *Sommario e documentazione degli automezzi ed attrezzature che intende impiegare per l'espletamento del servizio, unitamente alla documentazione attestante l'esito positivo delle verifiche di legge (prima verifica e verifiche successive annuali) effettuate dai soggetti pubblici o privati ad esse deputate sulle gru;*
- *Documento di valutazione dei rischi di cui al D. L.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii..*

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL NOLO A CALDO DI PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRI CON GRÙ ED AUTOGRÙ		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 27/11/2014
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: C)
			PAGINA 6 DI 6
ELABORAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
DT/FI/IT		DT/FI	
		DG/DT	

4.2 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN CORSO D'OPERA

Il Fornitore consegnerà ad ABC Napoli, quanto di seguito riportato:

- Documentazione attestante ogni variazione relativa ai documenti di cui al paragrafo 4.1 che si verificherà nel corso della fornitura;
- Report relativo all'intervento manutentivo, secondo lo schema che sarà consegnato al Fornitore contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

5. NON CONFORMITÀ

Il mancato soddisfacimento di uno dei requisiti previsti nei documenti contrattuali e/o dalla legislazione vigente, relativamente alle attività oggetto del presente servizio, rappresenta per l' ABC Napoli una Non Conformità

In caso di riscontro di una Non Conformità, l' ABC Napoli provvederà a chiedere al Fornitore formale impegno per l'immediata risoluzione della criticità.

In particolare, il Fornitore sarà tenuto ad individuare le opportune correzioni necessarie e i relativi tempi di applicazione e a darne comunicazione ad ABC Napoli entro 10 (dieci) giorni dalla data della sua notifica.

6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

Non applicabile.

7. ALLEGATI

- Specifiche Salute e Sicurezza.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedenti: DT/FI/IT	<i>[Signature]</i>	27/11/14
	RSPP	<i>[Signature]</i>	12/2/15
Approvazione	Datore di lavoro ABC	<i>[Signature]</i>	

Dati Identificativi del Fornitore

(da compilare a cura di ABC se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.
- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data: _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione: _____

	<p>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL NOLO A CALDO DI PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRI CON GRÙ ED AUTOGRÙ</p>	<p>STATO DOCUMENTO: REV. 01</p> <p>DATA EMISSIONE: 26/11/2014</p> <p>Pagina 2 di 12</p>
---	--	---

0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti presso alcuni impianti della Direzione Tecnica, presso i quali dovrà espletarsi il servizio di *nolo a caldo di piattaforme aeree ed autogrù* e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'ABC Napoli (SEZIONE 1).

Contiene, inoltre, la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL NOLO A CALDO DI PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRI CON GRÙ ED AUTOGRÙ	STATO DOCUMENTO: REV. 01
		DATA EMISSIONE: 26/11/2014
		Pagina 3 di 12

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC

1.1 Dati identificativi della Fornitura

1.1.1 *Figure di riferimento*

Datore di Lavoro	Ing. Alfredo Pennarola
Responsabile del Contratto	Ing. Vincenzoangelo Petricciuolo
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	Ing. Vincenzo D'Onofrio

1.1.2 *Siti di esecuzione delle attività*

L'attività sarà espletata presso gli impianti di seguito elencati:

- ⇒ Impianto di sollevamento e pre-trattamento di Coroglio – via P.L. Cattolica n. 381 (NA);
- ⇒ Impianto di trattamento delle acque di falda degli arenili di Coroglio e Bagnoli – via Coroglio (NA).

1.1.3 *Attività da Svolgere*

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Nolo a caldo di piattaforme aeree ed autogrù	DT/FI/IT

1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo. n. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nelle Tabelle n. 1.

1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura sono state individuate interferenze.

La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI Rev. 1.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER IL NOLO A CALDO DI
PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRI CON GRÙ
ED AUTOGRÙ**

STATO DOCUMENTO:
REV. 01
DATA EMISSIONE:
26/11/2014
Pagina 4 di 12

Tabella n. 1/A: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Impianto di Coroglio)

ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
NOLO A CALDO DI PIATTAFORME AEREE ED AUTOGRÙ	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI) PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, POSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE REFLUE	LE INDAGINI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE E MEDIO (L. MEDIO PER GLI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO E L. BASSO PER GLI ALTRI) PER EFFETTO DI ESPOSIZIONE AD BIOAERODOL CON POSSIBILE VEICOLAZIONE PER VIA CUTANEA ED INALATORIA. UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3. DISINFESTAZIONI E DISINFESTAZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI, SE ESPOSTI I CARTELLI DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER IL NOLO A CALDO DI
PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRI CON GRÙ
ED AUTOGRÙ**

STATO DOCUMENTO:
REV. 01
DATA EMISSIONE:
26/11/2014
Pagina 5 di 12

<p>PRESENZA DI STRUTTURE, APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI</p>	<p>URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI</p>	<p>REGOLARI MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI</p>	<p>INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI</p>
<p>PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI</p>	<p>CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE</p>	<p>PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA. IN ALCUNE AREE ASSENZA DI ALCUNI CORRIMANO, ZONE NON SEGNALATE.</p>	<p>DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.</p>
<p>PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONE BAGNATA ANCHE SU SCALE E PASSERELLE</p>	<p>DIFFICOLTA' NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO</p>	<p>CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL' AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.</p>
<p>PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE</p>	<p>IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICILTOSA</p>	<p>IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDENDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO (CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITA'). IN OGNI CASO: I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS).</p>	<p>UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE.</p>
<p>PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE</p>	<p>RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE</p>		<p>PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MOVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE</p>

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER IL NOLO A CALDO DI
PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRI CON GRÙ
ED AUTOGRÙ**

STATO DOCUMENTO:
REV. 01
DATA EMISSIONE:
26/11/2014
Pagina 6 di 12

<p>PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE</p>	<p>RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE</p> <p>RISCHIO RUMORE</p>	<p>ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE MACCHINE E SEGREGAZIONE DELLE AREE PERICOLOSE</p> <p>PER I REPARTI DI SOLLEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).</p>	<p>DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.</p> <p>PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX,8H<80DB.</p> <p>IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI.</p> <p>SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.</p>
<p>LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIONE</p>	<p>IMPROPRIA BONIFICA DI TUBAZIONI E VASCHE IN SEGUITO ALLA PRESENZA DI LIQUIDO TRATTATO/DA TRATTARE CON RILASCIO ACCIDENTALI E DA VALVOLE O ALTRE SORGENTI DI EMISSIONE</p>	<p>APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO</p>	<p>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ AL DPR 177/2011</p>
<p>LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI SCALINI/SCALE IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO APPARECCHIATURE /IMPIANTI</p>	<p>CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE UTILIZZO DI SCALE INADEGUATE O IMPIEGATE IN MODO IMPROPRIO, MANCATO UTILIZZO O UTILIZZO SCORRETTO DEI DPI ANTICADUTA</p>	<p>APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO</p> <p>OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI E DPC</p>	<p>UTILIZZO DI SCALE A NORMA QUALORA SI RISCONTRASSE LA PERICOLOSITÀ 'NELLA DISCESA UTILIZZO DI DPI E DPC</p> <p>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ AL DPR 177/2011</p> <p>DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.</p>
<p>LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: EMERGENZA GENERICA</p>	<p>ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO</p>	<p>APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO</p>	<p>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ IN BASE AL DPR 177/2011</p>

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER IL NOLO A CALDO DI
PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRI CON GRÙ
ED AUTOGRÙ**

STATO DOCUMENTO:
REV. 01
DATA EMISSIONE:
26/11/2014
Pagina 7 di 12

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: ASFISSIA	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A PRESENZA/UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA)	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIONE /ANNEGAMENTO	PRECIPITAZIONI METEORICHE IMPROVVISE E ABBONDANTI, PERDITE COPIOSE DI ACQUA DA TUBAZIONI IN PRESSONE	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INCENDIO/ ESPLOSIONE	PRESENZA DI ATMOSFERE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE PER LA PRESENZA DI GAS/VAPORI/NEBBIE INFI AMMABILI O DI POLVERI COMBUSTIBILI, UNITE ALLA PRESENZA DI UNA SORGENTE DI INNESCO (ELETTRICITÀ STATICA, UTILIZZO DI FI AMME LIBERE, SCARICHE ATMOSFERICHE, ECC.)	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI ACQUE REFLUE	RISCHIO BIOLOGICO	LE INDAGINI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE . UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3. APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE IN BASE ALL'APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL NOLO A CALDO DI PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRI CON GRÙ ED AUTOGRÙ		STATO DOCUMENTO: REV. 01
			DATA EMISSIONE: 26/11/2014 Pagina 8 di 12

Tabella n. 1/B: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Impianto di trattamento delle acque di falda di Coroglio e Bagnoli)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	
NOLO A CALDO DI PIATTAFORME AEREE ED AUTOGRÙ	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOI E TUBAZIONI DI ACIDO CLORIDRICO, SODA CAUSTICA, PERMANGANATO, ALTRE S. CHIMICHE PERICOLOSE ANCHE IN FUSTI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO. SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI SUI SITI ABC	
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATU RE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTUR E CON SPIGOLI VIVI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER IL NOLO A CALDO DI
PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRI CON GRÙ
ED AUTOGRÙ**

STATO DOCUMENTO:
REV. 01
DATA EMISSIONE:
26/11/2014
Pagina 9 di 12

<p>PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI</p> <p>PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO</p> <p>SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE</p> <p>POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA</p> <p>EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE</p> <p>NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>	<p>CADUTA DEL PERSONALE</p>	<p>PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO</p>
	<p>PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITA'</p> <p>DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI</p> <p>GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO</p>	<p>UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO</p>
<p>POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO</p>	<p>L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.</p>	<p>DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI</p>	
<p>INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE</p>	<p>IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO</p>	<p>SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI</p>	
<p>NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>	<p>NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>		

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER IL NOLO A CALDO DI
PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRI CON GRÙ
ED AUTOGRÙ**

STATO DOCUMENTO:
REV. 01
DATA EMISSIONE:
26/11/2014
Pagina 10 di 12

Nota Bene:

1. Il soggetto affidatario del servizio in esame dovrà:
 - consegnare, prima dell'inizio delle lavorazioni, il Piano Operativo della Sicurezza in conformità a quanto previsto dal D.L.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii., vistato dal Datore di Lavoro, RSPP, RLS e Medico Competente;
 - effettuare, prima della presentazione dell'offerta, un sopralluogo presso l'Impianto in esame, durante il quale sarà possibile consultare relazioni e tavole grafiche, eventualmente in possesso di ABC Napoli, afferenti il luogo di lavoro specifico.
2. Nella Specifica Tecnica Allegata sono state riportate tutte le notizie rilevanti (dimensionali, ecc) afferenti il luogo di lavoro specifico.
3. Allegato alla presente vi è il Documento di Valutazione Rischi dell'Impianto di in esame.

2. SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV. 1

2.1 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate.

L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a Euro 250,00 (Euro duecentocinquanta/00).



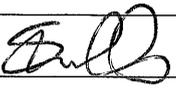
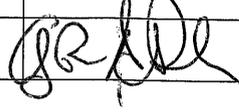
**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER IL NOLO A CALDO DI
PIATTAFORME AEREE, AUTOCARRI CON GRÙ
ED AUTOGRÙ**

STATO DOCUMENTO:
REV. 01
DATA EMISSIONE:
26/11/2014
Pagina 12 di 12

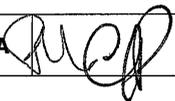
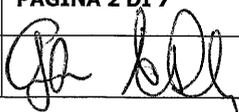
Tabella n. 2:

Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività / servizio oggetto della fornitura

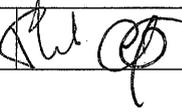
ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE									
ATTIVITA'	FATTORE DI PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE		VERIFICA		
					RESPONS.	TEMPI	IMPORTE ESENTUALI COSTI	RESPONS.	TEMPI
NOLO A CALDO DI PIATTAFORME AEREE ED AUTOGRÙ	PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	POTENZIALE ESPOSIZIONE A INVESTIMENTO O URTO		IL FORNITORE DELIMITERÀ LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI ACCEDANO ALL'AREA DI INTERVENTO E FARA' INDOSSARE AL PROPRIO PERSONALE ABBIGLIAMENTO AD ALTA VISIBILITA'	FORNITORE	DURATA CONTRATTO	€ 0,00	ABC	DURATA CONTRATTO
	NON ADEGUATO COORDINAM. CON ALTRI FORNITORI OPERANTI NEL SITO			SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI	ABC	DURATA CONTRATTO	€ 250,00	ABC	DURATA CONTRATTO

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DI NOLEGGIO A CALDO DI AUTOGRU		STATO DOCUMENTO: R1
			DATA EMISSIONE: 31/03/2015
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
			PAGINA 1 DI 7
ELABORAZIONE		VERIFICA	
		APPROVAZIONE	

**SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DI NOLEGGIO A
CALDO DI AUTOGRU**

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DI NOLEGGIO A CALDO DI AUTOGRU		STATO DOCUMENTO: R1
			DATA EMISSIONE: 31/03/2015
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
			PAGINA 2 DI 7
ELABORAZIONE		VERIFICA	
		APPROVAZIONE	

1.	SCOPO DI FORNITURA	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	3
3.	CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA.....	3
3.1	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	3
3.1.1	REQUISITI SPECIFICI PER ATTIVITÀ IN AMBIENTI DI LAVORO CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO 5	
3.2	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA FORNITURA	5
3.3	CONTROLLI	5
3.4	COMUNICAZIONE CON ABC NAPOLI	6
4.	DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC NAPOLI	6
4.1	DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO ATTIVITÀ	6
4.2	DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN CORSO D'OPERA.	7
5.	NON CONFORMITÀ.....	7
6.	VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)	7
7.	ALLEGATI	7

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DI NOLEGGIO A CALDO DI AUTOGRU		STATO DOCUMENTO: R1 DATA EMISSIONE: 31/03/2015
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
			PAGINA 3 DI 7
ELABORAZIONE		VERIFICA	
		APPROVAZIONE	

1. SCOPO DI FORNITURA

Oggetto del presente appalto è la fornitura del servizio di noleggio a caldo di autogru, da utilizzare nell'ambito di interventi, di manutenzione da guasto o programmata, eseguiti da personale ABC Napoli su impianti di adduzione. Le attività saranno svolte all'interno di siti ABC Napoli nella provincia di Napoli e Caserta, presso luoghi indicati, di volta in volta, da ABC Napoli. L'appalto sarà affidato fino ad esaurimento dell'importo contrattuale.

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Le norme di riferimento che regolano il presente affidamento, oltre il presente Capitolato, sono:

Il D.Leg.vo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

Norma UNI ISO 9001:2008 e ss.mm.ii.;

- Accordo Conferenza Stato-Regioni 22 febbraio 2012

3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Il presente appalto, consiste nell'attività di noleggio a caldo di autogrù e sarà regolato secondo le disposizioni di cui ai punti 3.1 e 3.2.

La ditta si impegna ad avere nelle proprie disponibilità, per tutta la durata dell'appalto, gli automezzi di cui al presente capitolato.

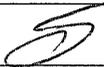
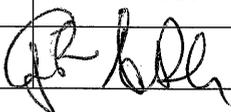
Ai fini contabili, si deve considerare che il tempo di viaggio dell'automezzo non verrà contabilizzato a consuntivo ma che verrà applicata la seguente regola:

- per tutti i siti ubicati a Napoli ed in provincia di Napoli, verranno contabilizzati 30 minuti di tempo di trasporto alla tariffa del noleggio decurtata dello sconto di gara sia per l'arrivo in cantiere sia per il rientro (totale 1 ora);
- per tutti i siti ubicati fuori la provincia di Napoli, verrà contabilizzata 1 ora di tempo di trasporto alla tariffa del noleggio decurtata dello sconto di gara sia per l'arrivo in cantiere sia per il rientro (totale 2 ore).

3.1 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il presente servizio rappresenta un supporto per le attività sia di manutenzione da guasto sia di interventi programmabili. In tutti i casi, la società appaltatrice dovrà essere disponibile, entro l'orario comunicato da ABC, su richiesta inoltrata 24 ore prima dell'intervento. Tutte le richieste di intervento verranno inoltrate da ABC Napoli via email e potranno essere anticipate telefonicamente. In caso di mancata prestazione da parte del fornitore, si applicheranno le penali di cui al successivo punto.

La società affidataria del servizio di noleggio dovrà assicurare la sua disponibilità nelle 8 ore di tutti i giorni feriali, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, a più recapiti telefonici dove essere contattati.

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DI NOLEGGIO A CALDO DI AUTOGRU		STATO DOCUMENTO: R1 DATA EMISSIONE: 31/03/2015
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
			PAGINA 4 DI 7
ELABORAZIONE		VERIFICA	
		APPROVAZIONE	

L'autogrù oggetto dell'appalto sarà utilizzato per attività di salpaggio e di affondamento di elettropompe sommerse presenti presso i campo pozzi di ABC di volta in volta, e in generale per attività di sollevamento di macchine ed apparecchiature c/o i siti in disponibilità di ABC Napoli. Per tale motivo la gru dovrà essere dotata di verricello. L'affidatario dovrà mettere a disposizione due principali tipologie di autogrù in base alla portata:

1. autogrù con un carico massimo fino a 5.000 kg per i pozzi A.I.R. (ubicati nella provincia di Napoli);
2. autogrù con un carico massimo fino a 15.000 kg per i pozzi Collina di Canello (ubicati nella provincia di Caserta).

Per eventuali interventi in altri siti ABC, verrà richiesta una delle due tipologie di autogrù sopra elencate.

Poiché il servizio prevede il noleggio a caldo di autogrù, la società affidataria, al momento dell'intervento, dovrà presenziare con un proprio addetto, opportunamente formato ed informato sia relativamente alle mansioni di manovra della gru che dovrà utilizzare sia in materia di sicurezza sul lavoro.

La società affidataria dovrà assicurare, inoltre, l'uso di mezzi conformi, idonei e correttamente mantenuti, come da normativa vigente applicabile.

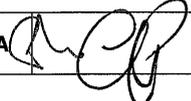
Pertanto, la società, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà consegnare al Responsabile di Contratto ABC:

- l'elenco degli addetti che intende impiegare per la manovra degli automezzi, unitamente alla documentazione attestante la loro idoneità tecnica-operativa nonché la formazione specifica prevista dalla normativa vigente;
- l'elenco degli automezzi che intende impiegare, completo di targa, casa produttrice, modello e numero di telaio, con evidenza della conformità e della relativa manutenzione e verifiche periodiche, previste dalla normativa vigente.

L'addetto della Società appaltatrice durante le attività presso ABC ha, inoltre, l'obbligo di far esporre il tesserino di riconoscimento corredato di fotografia e riportante le generalità del lavoratore e del datore di lavoro nonché la data di assunzione, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Il fornitore dovrà dimostrare di possedere la certificazione di sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 e ss.mm. avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti. L'ABC NAPOLI si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione e le attività oggetto dell'affidamento.

La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e ss.mm. deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF) e deve essere mantenuta per tutta la durata dell'appalto.

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DI NOLEGGIO A CALDO DI AUTOGRU		STATO DOCUMENTO: R1 DATA EMISSIONE: 31/03/2015
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
			PAGINA 5 DI 7
ELABORAZIONE		VERIFICA	
		APPROVAZIONE	

3.1.1 REQUISITI SPECIFICI PER ATTIVITÀ IN AMBIENTI DI LAVORO CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO

Non applicabile.

3.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA FORNITURA

Su richiesta di ABC Napoli la società affidataria del servizio è tenuta ad intervenire sul sito di lavoro segnalato entro l'orario comunicato da ABC Napoli.

La società appaltatrice è obbligata al rispetto della normativa vigente relativa alle specifiche attività, in materia di salute e sicurezza ed ambientale, applicabile alle attività oggetto della fornitura. La stessa è altresì obbligata a tutelare ed a rispettare l'immagine ABC Napoli sui luoghi di lavoro, adoperandosi sempre e comunque per la risoluzione positiva delle problematiche impreviste che dovessero presentarsi durante l'esecuzione degli interventi.

Il fornitore ad ogni intervento rilascerà un rapportino con l'indicazione dell'automezzo e dell'operatore utilizzati e i relativi dati identificativi, nonché della data, ora e durata dell'intervento. oltre che delle verifiche effettuate (stabilità a terra della struttura, perfetto funzionamento di tutti i congegni, stabilizzazione della piattaforma, eventuale verifica del sottosuolo, etc..) e dell'esito delle stesse.

Inoltre il fornitore, ove necessario, è tenuto a:

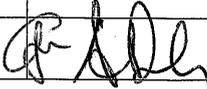
- segnalare eventuali eventi incidentali con impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori e/o con impatto ambientale accaduti durante le lavorazioni,
- attuare le previste procedure per eventuali emergenze.

3.3 CONTROLLI

La società appaltatrice, nel corso del contratto, effettuerà sui mezzi utilizzati i controlli previsti sia dalle procedure di lavoro che dalla normativa vigente applicabile per lo svolgimento delle attività oggetto della presente specifica.

ABC Napoli effettuerà controlli periodici circa la conservazione dei requisiti di idoneità da parte della società affidataria, dimostrati ad inizio appalto.

Prima dell'inizio di ogni intervento l'assistente ABC Napoli verificherà la corrispondenza dei dati dei mezzi e degli addetti della società appaltatrice presenti in cantiere con quelli di cui agli elenchi consegnati ad inizio appalto ed, eventualmente, aggiornati in corso d'opera.

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DI NOLEGGIO A CALDO DI AUTOGRU		STATO DOCUMENTO: R1 DATA EMISSIONE: 31/03/2015
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
			PAGINA 6 DI 7
ELABORAZIONE		VERIFICA	
		APPROVAZIONE	

La mancata presentazione a seguito di una chiamata di ABC Napoli porterà all'applicazione della penale dell'1% per ciascun giorno di ritardo applicata alla tariffa giornaliera (ottenuta moltiplicando la tariffa oraria per 8 ore), decurtata dello sconto di gara, fino ad un massimo di 10 giorni.

Per ogni difformità rilevata dal Responsabile del Contratto si applicherà una penale di € 100,00.

Il valore globale delle penali non potrà comunque superare il 10% del valore totale del contratto. Oltre tale valore, la Stazione Appaltante si riserva di rescindere il contratto.

Le penali saranno comunicate alla Ditta dal Responsabile del Contratto e saranno detratte dalla prima fattura utile, o dalle successive fino ad assorbimento dell'importo.

3.4 COMUNICAZIONE CON ABC NAPOLI

La società affidataria è tenuta a comunicare formalmente il nominativo e recapiti del proprio referente incaricato di intrattenere con ABC Napoli tutti i rapporti inerenti l'espletamento delle attività. Detta comunicazione deve essere inoltrata contestualmente alla sottoscrizione del contratto. Ogni eventuale variazione del suddetto nominativo deve essere tempestivamente comunicata ad ABC Napoli.

L'interfaccia di ABC Napoli con la società affidataria è il Responsabile dell'area operativa che gestisce l'attività, di cui alle presenti specifiche, il cui nominativo e recapiti telefonici saranno comunicati ad attivazione del contratto.

4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC NAPOLI

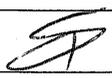
Si distinguono di seguito i documenti da consegnare in sede di offerta, prima dell'inizio attività e durante il corso del contratto. **Documenti da fornire in sede di offerta**

- Copia della certificazione di sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 e ss.mm.ii come da paragrafo 3.1

4.2 Documenti da consegnare prima dell'inizio attività

Al momento della sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio di noleggio, la società è tenuta a consegnare ad ABC Napoli la seguente documentazione:

1. Il nominativo del referente di cui al punto 3.4 delle presenti Specifiche Tecniche;
2. Recapito telefonico, fax, e-mail cui riferirsi per le comunicazioni;
3. Elenco dettagliato dei dipendenti che saranno impiegati nell'ambito del presente affidamento, evidenziando anche i relativi ruoli e mansioni; tale elenco, ad ogni eventuale variazione, deve essere tempestivamente aggiornato;
4. Attestati di formazione dei dipendenti addetti alla manovra delle gru;
5. Elenco dei mezzi utilizzati durante il corso dei lavori con relativi dati identificativi;
6. Libretti di uso e manutenzione di mezzi e gru che saranno utilizzate (da tenere anche sui rispettivi automezzi per essere esibiti in caso di controlli durante le lavorazioni); Dichiarazione di conformità dei mezzi di sollevamento;

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DI NOLEGGIO A CALDO DI AUTOGRU		STATO DOCUMENTO: R1 DATA EMISSIONE: 31/03/2015		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C		
			PAGINA 7 DI 7		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	

7. Documentazione relativa alla denuncia ISPESL/INAIL per dei mezzi di sollevamento (da tenere anche sui rispettivi automezzi per essere esibiti in caso di controlli durante le lavorazioni);
8. Attestazione ultima verifica periodica ASL per i mezzi di sollevamento (da tenere anche sui rispettivi automezzi per essere esibiti in caso di controlli durante le lavorazioni);
9. Dichiarazione di corretta manutenzione di mezzi e gru con indicazione dei dati identificativi (da tenere anche sui rispettivi automezzi per essere esibiti in caso di controlli durante le lavorazioni);

4.3 Documenti da consegnare in corso d'opera.

- Ad ogni variazione e ad ogni scadenza che implica l'aggiornamento della suddetta documentazione, la società è tenuta a darne tempestiva comunicazione ad ABC Napoli e ad adeguare la documentazione stessa.
- Rapportino di intervento a fine attività

5. NON CONFORMITÀ

Il mancato soddisfacimento di uno dei requisiti previsti nei documenti contrattuali e/o dalla legislazione vigente, relativamente alle attività oggetto del presente servizio, rappresenta per ABC Napoli una Non Conformità

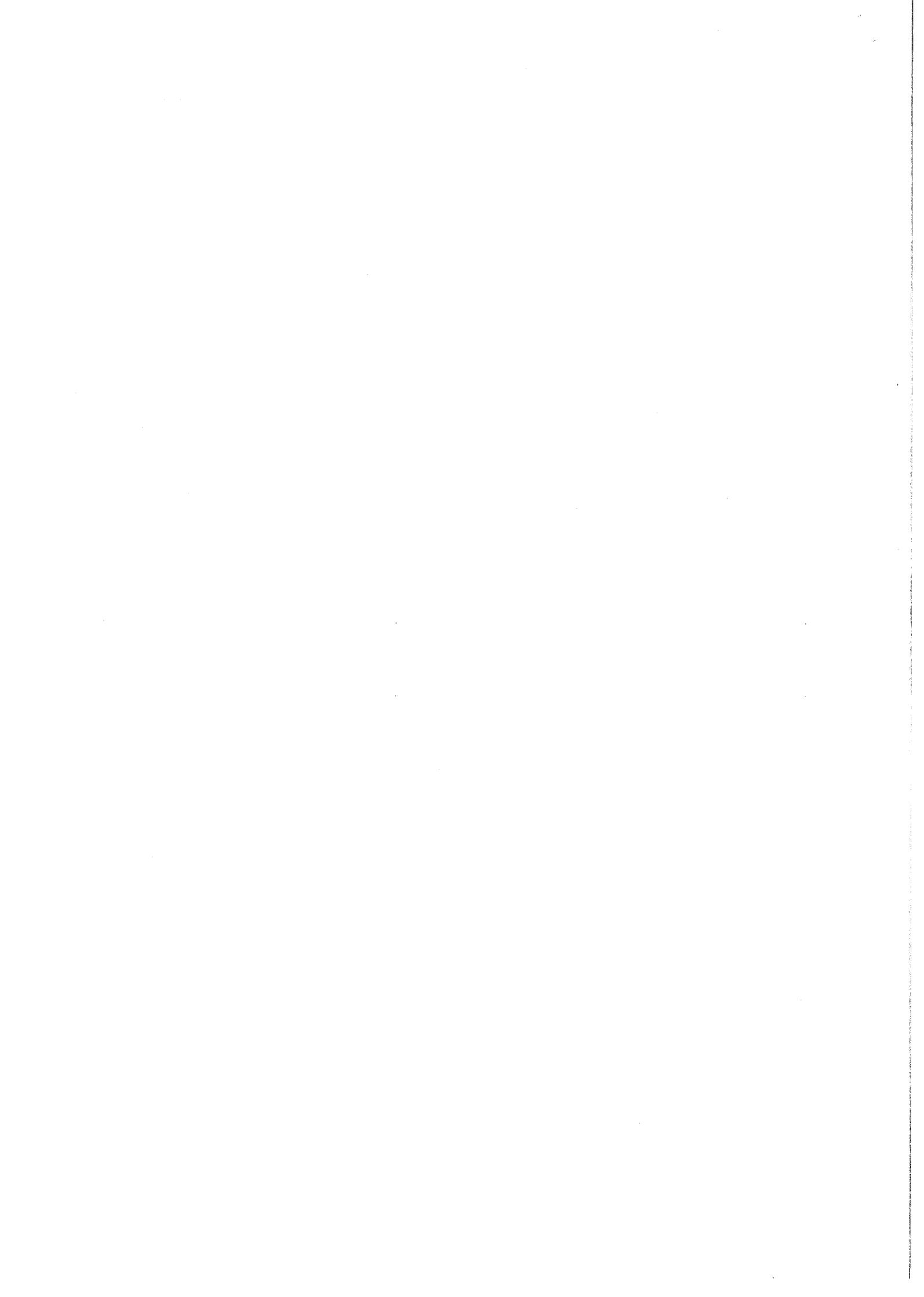
In caso di riscontro di una Non Conformità ABC Napoli provvederà a chiedere alla società affidataria del servizio formale impegno per l'immediata risoluzione della criticità. In particolare, la società sarà tenuta ad individuare le opportune correzioni necessarie e i relativi tempi di applicazione e a darne comunicazione ad ABC Napoli entro 10 giorni dalla data di notifica della Non Conformità.

6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

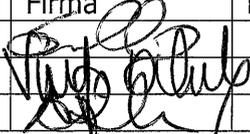
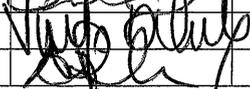
L'impresa è tenuta a dichiarare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di ABC Napoli, secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da ABC Napoli stessa, garantendo disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari nel corso dello svolgimento degli audit. In tal caso l'impresa si impegna a comunicare preventivamente ad ABC le informazioni sui rischi presenti nei luoghi oggetto dell'audit.

7. ALLEGATI

Specifiche Salute e Sicurezza.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente		16/04/15
	RSPP		16/04/15
Approvazione	Datore di lavoro ABC NAPOLI		17/04/15

Dati Identificativi del Fornitore

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

ò La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.

ò La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione _____

0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti sul luogo di lavoro di ABC Napoli, presso cui saranno svolte le attività oggetto della fornitura, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da ABC Napoli (SEZIONE 1).

Qualora siano state individuate interferenze contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC NAPOLI**1.1 Dati Identificativi della Fornitura****1.1.1 Figure Di Riferimento**

Datore di Lavoro	Ing. Alfredo Pennarola
Unità Responsabile del Contratto	Ing. Sergio Tuccillo
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	Ing. Vincenzo D'Onofrio

1.1.2 Siti di esecuzione delle attività

Campo pozzi A.I.R. (Lufrano e Vallicchio)
Campo pozzi Cancellò

1.1.3 Attività da Svolgere

Noleggio a caldo gru.

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Noleggio a caldo gru	DT/AC/AE/EP – Per la parte elettromeccanica DT/AC/AE/AD – Per la parte idraulica

1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC Napoli per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nella tabella 1.

1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura:

Non sono state individuate interferenze

Sono state individuate interferenze. La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI rev. 1

abc

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA ATTIVITÀ DI SERVIZIO NOLEGGIO A CALDO AUTOGRU

STATO DOCUMENTO: 1A EMISS.
DATA EMISSIONE: 15/04/2015

PAGINA 5 DI 11

Tabella 1: Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di ABC Napoli presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

CAMPO POZZI ACERRA E AFRAGOLA

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
TUTTE LE AREE DEL SITO	POSSIBILE PRESENZA DI PERSONALE DI ALTRI FORNITORI/APPALTATORI NEGLI SPAZI DI LAVORO	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	VIENE REDATTO IL DUVRI/PSC PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE. I FORNITORI COMUNICANO PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI I RISCHI CHE INTRODUCONO NELL'AMBIENTE DI LAVORO ABC NAPOLI IN RELAZIONE ALLA LORO ATTIVITÀ, AFFINCHÉ SIA COORDINATA CON QUELLA DI ABC NAPOLI E DI ALTRI FORNITORI EVENTUALMENTE PRESENTI. SONO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO ATTIVITÀ E IN CORSO CONTRATTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENZE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELL'EVACUAZIONE. SONO STATI INDIVIDUATI E FORMATI, IN NUMERO ADEGUATO, ADDETTI ALL'EMERGENZA E PREVENZIONE INCENDI E PRIMO SOCCORSO. SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE E OSPITI/TERZI PRESENTI SUI SITI ABC NAPOLI. TALI REGOLE E LE INFORMAZIONI PER L'EMERGENZA SONO FORNITE AI FORNITORI MEDIANTE ESTRATTO INFORMATIVO IN SEDE DI SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO, AGLI OSPITI/TERZI MEDIANTE INFORMATIVA CONSEGNATA ALL'ACCESSO PRESSO I SITI. ESISTE ADEGUATA CARTELLONISTICA DI EMERGENZA, DI DIVIETO E PRESCRIZIONE.
	PERICOLO DI CADUTA TERRICCIO E PIETRE	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICILTOSA LA VIABILITÀ	ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO.
	POSSIBILE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	SONO STATE DEFINITE REGOLE DI CIRCOLAZIONE. ESISTE ADEGUATA SEGNALETICA.
	PRESENZA DI SCALE CON GRADINI SDRUCCIOLEVOLI ED IRREGOLARI, CON PARAPETTO DI PROTEZIONE E CORRIMANO SU UN SOLO LATO	INCIAMPO E CADUTA; SCIVOLAMENTO	ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO

Tabella 1 - sezione 01

ISS-IGES01 specifiche salute e sicurezza R5

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CAMERE DI MANOVRA	PRESENZA DI INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI O ALTRI INGOMBRI (APPARECCHIATURE, ETC)	URTI DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CONTRO OGGETTI SPORGENTI; INCAMPO E CADUTA A LIVELLO	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI DI MANTENERE FUORI DAI PERCORSI DI TRANSITO ATTREZZATURE CON PARTI SPORGENTI E/O SPIGOLI VIVI E DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DI USO DEI DPI PREVISTI. USO VIETATO AI NON ADDETTI
	ASSENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA	E' PRESENTE ADEGUATA SEGNALETICA DI OBBLIGO DI USO DI LAMPADINE A MANO.
	ACCESSI A PIANI DIVERSI DAL PIANO STRADALE	SCVOLAMENTI; CADUTA DALL'ALTO	ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO DI ACCESSO AI NON ADDETTI.
	SCALE DI ACCESSO CON GRADINI SCVOLOSI E/O IRREGOLARI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DEI DPI PREVISTI.
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN BASSA TENSIONE	DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CON MAGGIORE PROBABILITÀ DI URTI CON IL CAPO O ALTRI PARTI DEL CORPO E CADUTA A LIVELLO	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DI USO DEI DPI PREVISTI.
FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI AVAMPOZZO TIPO	POSSIBILE PRESENZA DI MATERIALE INGOMBRANTE SUL PAVIMENTO E NELLE ZONE DI TRANSITO	INCAMPO E CADUTA A LIVELLO	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI AFFINCHÉ I LUOGHI DI LAVORO E DI PASSAGGIO SIANO MANTENUTI SGOMBRI DA MATERIALI E/O ATTREZZATURE (IN CASO DI ACCUMULI TEMPORANEI OCCORRE SEGNALE IL PERICOLO) E DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI.
	ACCESSO A QUOTE DIVERSE DAL PIANO STRADALE	CADUTA DALL'ALTO	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DI USO DEI DPI PREVISTI.
	SPAZI DI LAVORO SCVOLOSI PER PRESENZA DI UMIDITÀ	SCVOLAMENTI E CADUTE A LIVELLO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DEI DPI PREVISTI.
	PRESENZA DI QUADRI E IMPIANTI ELETTRICI DI BASSA/MEDIA TENSIONE	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DI USO DEI DPI PREVISTI.
SPAZI DI LAVORO INSUFFICIENTI E CON SCARSA VISIBILITÀ	DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CON MAGGIORE PROBABILITÀ DI URTI CON IL	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI.	

abc

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA ATTIVITÀ DI SERVIZIO NOLEGGIO A CALDO AUTOGRU

STATO DOCUMENTO: 1A EMISS.
DATA EMISSIONE: 15/04/2015

PAGINA 7 DI 11

		CAPO O ALTRI PARTI DEL CORPO E CADUTA A LIVELLO DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CON MAGGIORE PROBABILITÀ DI URTI CON IL CAPO O ALTRI PARTI DEL CORPO E CADUTA A LIVELLO	
FATTORI DI RISCHIO CABINA POZZO TIPO	SPAZI DI LAVORO INSUFFICIENTI	PRESENZA DI QUADRI E IMPIANTI ELETTRICI DI BASSA/MEDIA TENSIONE	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DI USO DEI DPI PREVISTI.
		POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.

SEDE DI SAN FELICE A CANCELLO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
TUTTE LE AREE DEL SITO	POSSIBILE PRESENZA DI PERSONALE DI ALTRI FORNITORI/APPALTATORI NEGLI SPAZI DI LAVORO	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	VIENE REDATTO IL DUVRI/PSC PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE. I FORNITORI COMUNICANO PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI I RISCHI CHE INTRODUCONO NELL'AMBIENTE DI LAVORO ABC NAPOLI IN RELAZIONE ALLA LORO ATTIVITÀ, AFFINCHÉ SIA COORDINATA CON QUELLA DI ABC NAPOLI E DI ALTRI FORNITORI EVENTUALMENTE PRESENTI. SONO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO ATTIVITÀ E IN CORSO CONTRATTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENZE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELL'EVACUAZIONE. SONO STATI INDIVIDUATI E FORMATI, IN NUMERO ADEGUATO, ADDETTI ALL'EMERGENZA E PREVENZIONE INCENDI E PRIMO SOCCORSO. SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE E OSPITI/TERZI PRESENTI SUI SITI ABC NAPOLI. TALI REGOLE E LE INFORMAZIONI PER L'EMERGENZA SONO FORNITE AI FORNITORI MEDIANTE ESTRATTO INFORMATIVO IN SEDE DI SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO, AGLI OSPITI/TERZI MEDIANTE INFORMATIVA CONSEGNATA ALL'ACCESSO PRESSO I SITI. ESISTE ADEGUATA CARTELLONISTICA DI EMERGENZA, DI DIVIETO E PRESCRIZIONE.
FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI AREE ESTERNE	PRESENZA DI STRADA CON CIGLIO SENZA PROTEZIONE, FORTE PENDENZA E CURVA PERICOLOSA CON SCARSA VISIBILITÀ	VIABILITÀ PERICOLOSA	SONO STATE DEFINITE REGOLE DI CIRCOLAZIONE. ESISTE ADEGUATA SEGNALETICA.

	PERICOLO DI CADUTA TERRICCIO E PIETRE	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ	ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO.
	POSSIBILE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	SONO STATE DEFINITE REGOLE DI CIRCOLAZIONE. ESISTE ADEGUATA SEGNALETICA.
	PRESENZA DI SCALE CON GRADINI SDRUCCIOLEVOLI ED IRREGOLARI, CON PARAPETTO DI PROTEZIONE E CORRIMANO SU UN SOLO LATO	INCIAMPO E CADUTA; SCIVOLAMENTO	ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO
	PRESENZA DI INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI O ALTRI INGOMBRI (APPARECCHIATURE, ETC)	URTI DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CONTRO OGGETTI SPORGENTI; INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI DI MANTENERE FUORI DAI PERCORSI DI TRANSITO ATTREZZATURE CON PARTI SPORGENTI E/O SPIGOLI VIVI E DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DI USO DEI DPI PREVISTI. USO VIETATO AI NON ADDETTI
	ASSENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA	E' PRESENTE ADEGUATA SEGNALETICA DI OBBLIGO DI USO DI LAMPAD E A MANO.
	ACCESSI A PIANI DIVERSI DAL PIANO STRADALE	SCIVOLAMENTI; CADUTA DALL'ALTO	ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO DI ACCESSO AI NON ADDETTI.
	SCALE DI ACCESSO CON GRADINI SCIVOLOSI E/O IRREGOLARI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DEI DPI PREVISTI.
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN BASSA TENSIONE	DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CON MAGGIORE PROBABILITÀ DI URTI CON IL CAPO O ALTRI PARTI DEL CORPO E CADUTA A LIVELLO	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DI USO DEI DPI PREVISTI.
	SPAZI DI LAVORO INSUFFICIENTI		
	POSSIBILE PRESENZA DI MATERIALE INGOMBRANTE SUL PAVIMENTO E NELLE ZONE DI TRANSITO	INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI AFFINCHÉ I LUOGHI DI LAVORO E DI PASSAGGIO SIANO MANTENUTI SGOMBRI DA MATERIALI E/O ATTREZZATURE (IN CASO DI ACCUMULI TEMPORANEI OCCORRE SEGNALARE IL PERICOLO) E DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI.
FATTORI DI RISCHIO	ACCESSO A QUOTE DIVERSE DAL PIANO STRADALE	CADUTA DALL'ALTO	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DI USO DEI DPI PREVISTI.

abc**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA ATTIVITÀ DI SERVIZIO
NOLEGGIO A CALDO AUTOGRU**STATO DOCUMENTO: 1A EMISS.
DATA EMISSIONE: 15/04/2015

PAGINA 9 DI 11

SPECIFICI AVAMPOZZO TIPO	SPAZI DI LAVORO SCIVOLOSI PER PRESENZA DI UMIDITÀ	SCIVOLAMENTI E CADUTE A LIVELLO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.
	PRESENZA DI QUADRI E IMPIANTI ELETTRICI DI BASSA/MEDIA TENSIONE	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO	
	SPAZI DI LAVORO INSUFFICIENTI E CON SCARSA VISIBILITÀ	DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CON MAGGIORE PROBABILITÀ DI URTI CON IL CAPO O ALTRI PARTI DEL CORPO E CADUTA A LIVELLO	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DI USO DEI DPI PREVISTI.
FATTORI DI RISCHIO CABINA POZZO TIPO	SPAZI DI LAVORO INSUFFICIENTI	DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CON MAGGIORE PROBABILITÀ DI URTI CON IL CAPO O ALTRI PARTI DEL CORPO E CADUTA A LIVELLO	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DI USO DEI DPI PREVISTI.
	PRESENZA DI QUADRI E IMPIANTI ELETTRICI DI BASSA/MEDIA TENSIONE	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.

SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV 1**2.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA**

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare:

ò non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

x ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a € 800,00 (OTTOCENTO/00), il cui dettaglio è specificato nella tabella 2.

abc

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA ATTIVITÀ DI SERVIZIO NOLEGGIO A CALDO AUTOGRU

STATO DOCUMENTO: 1A EMISS.
DATA EMISSIONE: 15/04/2015

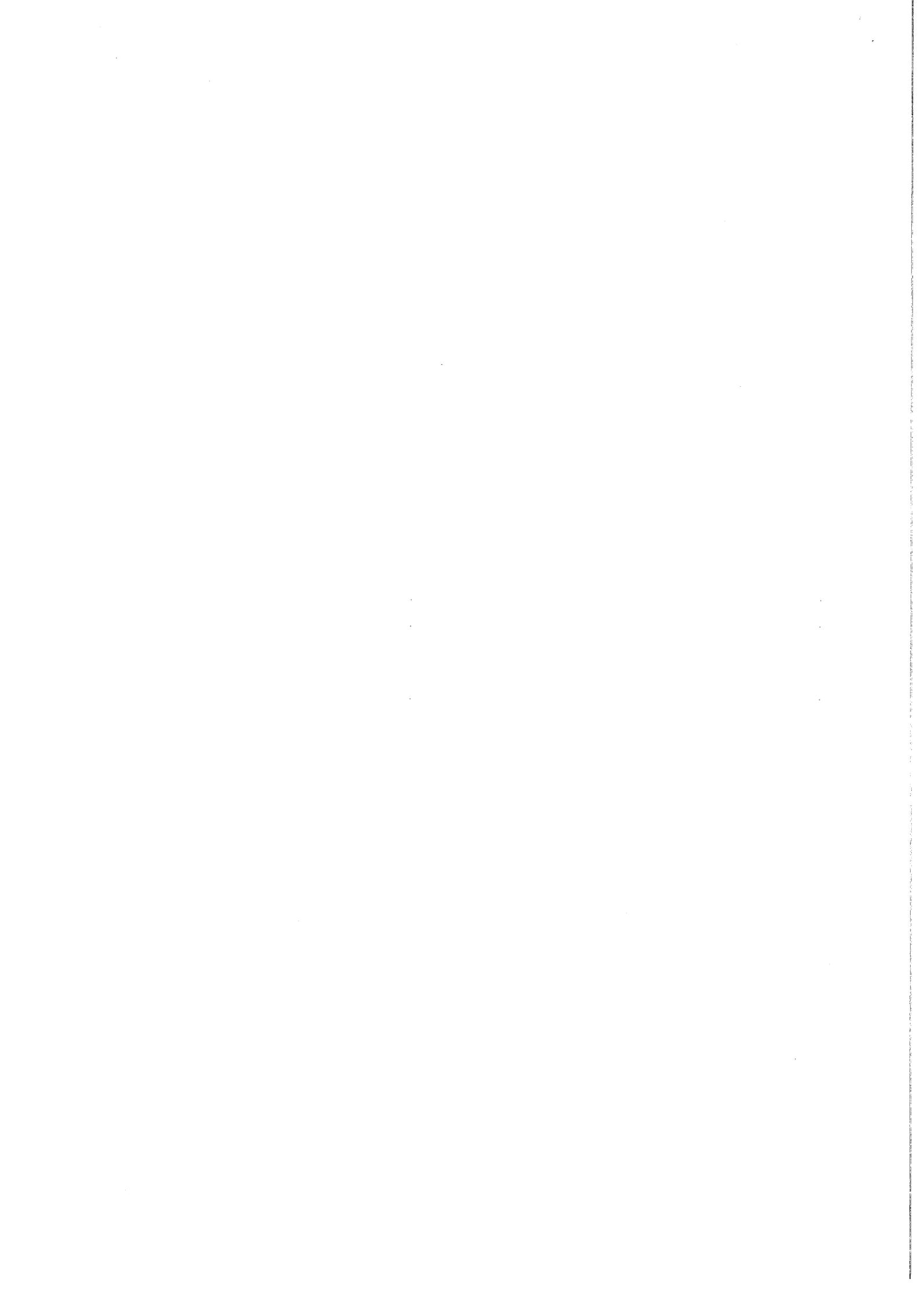
PAGINA 11 DI 11

Tabella2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC Napoli presso cui svolgere l'attività / servizio oggetto della fornitura

ATTIVITA'	PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI O DA INTERFERENZA	ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE				VERIFICA		
			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	RESPONSABILITA'	ATTUAZIONE TEMPI	IMPORTEVENTUALI COSTI	RESPONSABILITÀ	TEMPI
Fornitura di nolo a caldo di autogru	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro ovvero di altre attività lavorative aziendali in essere.	Non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda.	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto	Eseguire riunioni di coordinamento in occasione delle forniture. Informare il personale delle misure di sicurezza definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione.	ABC	Durata Contratto	€ 80,00	ABC	Durata Contratto

Nota 1: importo presunto stimato pari a 80,00 euro si riferisce al costo orario (80,00 euro / persona).

“Altre eventuali misure di sicurezza saranno definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione con l'appaltatore e l'esecutore.



abc

DUVRI
(ART. 26 COMMA 3 E 5 DEL D.LGS 81/08)

Rev: 00
Pagina 1 di 12

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI INTERFERENZIALI
(DUVRI)**

(D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, art. 26 - comma 3)

PRELIMINARE
(PER GARA DI AFFIDAMENTO SERVIZIO)

1 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice, o ai lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.... Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, o attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato o dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

1.1 Scopo e campo di applicazione

Scopo di questa procedura è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione.

Questa procedura si applica nel caso in cui vengano affidati dei lavori all'interno della azienda committente. ABC NAPOLI A.S., ovvero nei luoghi di lavoro dove questa opera nell'esercizio delle proprie attività di manutenzione acquedottistica, ma non rientranti espressamente nel TITOLO IV del D.Lgs.81/08, in qualità di committente delle imprese appaltatrici e/o dei prestatori d'opera che saranno incaricati di operare presso il committente con il presente documento intende informare i predetti lavoratori in merito ai rischi da interferenze che potrebbero generarsi tra le attività delle imprese appaltatrici e/o dei prestatori d'opera e le attività tipiche svolte da ABC NAPOLI A.S..

L'elaborato, infatti, intende integrare i contenuti della valutazione dei rischi di ABC NAPOLI A.S. – come individuati nel DVR – con i rischi delle attività svolte dalle imprese appaltatrici e/o dai prestatori d'opera presso la stessa ABC NAPOLI A.S. per quanto ragionevolmente prevedibile ed individuare le misure di prevenzione e protezione per eliminarli o, quantomeno, ridurli.

Le imprese appaltatrici ed i prestatori d'opera saranno chiamati ad esaminare il DUVRI con la massima cura ed attenzione e a far pervenire all'azienda committente le relative eventuali considerazioni, integrazioni o commenti.

Considerata la peculiare natura del committente e le possibili variabili operative che possono manifestarsi quotidianamente quali, a mero titolo esemplificativo, variabili di natura meteorologica e di allocazione del cantiere, variabili legate al traffico veicolare nonché alle attività svolte contemporaneamente da più imprese appaltatrici e/o prestatori d'opera – il presente documento non può essere considerato sufficientemente esaustivo.

Nel rispetto dei principi di autonomia e responsabilità propri di ciascun Datore di Lavoro e di ciascuna impresa appaltatrice e/o di ciascun prestatore d'opera operante presso l'azienda committente, questo documento non intende in alcun modo limitare o esaurire gli obblighi specifici e le responsabilità dei predetti soggetti così come previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese appaltatrici e i prestatori d'opera sono comunque tenuti al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata attribuendo a ciascun pericolo sia la probabilità che si concretizzi in un danno (P), sia un giudizio circa la gravità del danno che da esso può derivare (G).

A questo scopo, nel caso dei rischi per la sicurezza e in quello dei rischi per la salute per i quali non siano disponibili misure strumentali, non possono che essere utilizzate delle matrici di rischio con parametri di tipo "nominalistico", quindi esposte a soggettività di interpretazione.

In particolare sono state elaborate le seguenti 2 scale semiquantitative per riuscire a classificare i 2 parametri P e G di ciascun rischio.

SCALA DELL'ENTITÀ O GRAVITÀ DEL DANNO (G)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	<i>Gravissimo</i>	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale• Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	<i>Grave</i>	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale• Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	<i>Medio</i>	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile• Esposizione cronica con effetti reversibili
1	<i>Lieve</i>	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile• Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

SCALA DELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO (P)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	<i>Molto probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori • Si sono verificati spesso danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa attività o in situazioni operative simili (tenendo conto anche delle seguenti fonti: registro infortuni/malattie professionali, dati AUSL, dati ISPESL, ecc..)
3	<i>Probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto • È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno
2	<i>Poco probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate, non comuni • Sono noti solo rari episodi già verificatisi
1	<i>Improbabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi indipendenti, poco probabili • Non sono noti episodi già verificatisi

Ovviamente nell'applicare le sopra riportate scale semiquantitative sono stati considerati valori maggiori o minori della gravità del danno G o della probabilità di accadimento P, in relazione ai possibili fattori attenuanti (ad esempio esistenza di misure di prevenzione e protezione già in atto) o aggravanti la situazione.

Una volta definiti la *Gravità del danno* = G e la *Probabilità di accadimento* = P, l'indice di *Rischio* = R è ricavato mediante la formula:

$$R = P \times G$$

e può essere facilmente individuato sul seguente:

DIAGRAMMA DEI RISCHI

<i>P</i>	4	4	8	12	16	
	3	3	6	9	12	
	2	2	4	6	8	
	1	1	2	3	4	
		1	2	3	4	<i>G</i>

1.2 Norme di Riferimento

Questo documento è di esclusiva proprietà di ABC NAPOLI A.S., e non può essere riprodotto in alcun modo e/o divulgato a terzi senza autorizzazione scritta da parte del Legale Rappresentante

- D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008.
- Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg.

1.3 Definizioni

- **1. Contratto d'opera – art. 2222 c.c.**
Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.
- **2. Contratto d'appalto – art. 1655 e 1656 c.c.**
Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.
Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.
Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.
- **3. Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.**
Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (rif. art. 1677 c.c.).
In questo caso devono essere evidenziati i costi relativi alla sicurezza. Nell'ipotesi di somministrazione lavoro, vi è responsabilità solidale con l'Agenzia somministratrice ai fini dell'adozione delle misure minime di sicurezza.
Il contratto intercorrente tra l'Azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Azienda che deve anche indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro.
- **4. DPI**
Dispositivi di protezione individuale.

1.3 Attività di Competenza dei Dirigenti e dei Preposti

Il DdL e/o il Dirigente procedono in via preventiva all'identificazione dell'attività e degli operatori, con la stipula di opportuno contratto, e previa verifica della idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, anche attraverso l'iscrizione alla CCIAA (nei casi in cui è prevista tale iscrizione. Si ricorda peraltro che la sola iscrizione alla Camera di Commercio non assicura il possesso dei requisiti di idoneità).

Nell'ipotesi di contratto verbale o telefonico, il DdL e/o il Dirigente assicurano comunque l'identificazione degli operatori e la redazione del Documento di Valutazione del Rischio da Interferenze, con lo scambio di informazioni relative alle misure di Prevenzione e Protezione in via preventiva all'inizio dell'attività.

Come regola generale, l'attività viene preceduta da un sopralluogo congiunto nell'area interessata, per la definizione di tutti gli aspetti operativi e le implicazioni di sicurezza conseguenti, compresi gli eventuali rischi di interferenza.

All'ingresso in Azienda il personale deve essere in ogni caso identificato, e deve esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, degli elementi identificativi del lavoratore e della azienda per cui lavora.

In ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008 il DdL o il Dirigente applica le Procedure di Sicurezza da Interferenze e, in conseguenza, assicura che a tali lavoratori esterni siano fornite dettagliate informazioni su:

- rischi specifici esistenti all'interno dell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati ad operare
- misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'azienda.

Questo documento è di esclusiva proprietà di ABC NAPOLI A.S., e non può essere riprodotto in alcun modo e/o divulgato a terzi senza autorizzazione scritta da parte del Legale Rappresentante

Nel caso in cui l'attività in appalto rientri, anche successivamente, nelle ipotesi previste dalla normativa cantieri (D.Lgs 81/08 – Titolo IV, All. 10), il Committente provvede alla nomina dei Coordinatori per la Sicurezza di progetto e di esecuzione, ed assicura l'applicazione della Procedura di Cantiere specifica.

I Preposti ricevono copia delle istruzioni ed informazioni fornite alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi e sovrintendono, per quanto di loro competenza, alla loro corretta applicazione.

2 DATI GENERALI AZIENDA Committente

Ragione sociale	ABC Napoli A.S.
Sede Legale	Via Argine, 929-81047 Napoli
Direzione Generale, Amministrativa e Finanziaria	Via Argine, 929-81047 Napoli
Telefono e Fax	Tel: 0817818111 - Fax: 07818190
Codice Fiscale	07679350632
Posizione INAIL	1a) 10106025 2a) 10106026 3a) 68000726
Assicurazione RCT	
Assicurazione RCO	
Rappresentante legale	ALBERTO PIEROBON
Datore di Lavoro delegato	A.Pennarola
Responsabile RSPP	Ing. V.D'Onofrio
Medico competente	Dott. M. Balestieri
RLS	Sig. Antonio Mancinelli Sig. Lucio Pucillo Sig. Claudio Rota

3 IMPRESE APPALTATRICE

Nome	Azienda vincitrice della gara di appalto del presente bando
Attività Lavorativa	
ASL competente	
Datore di Lavoro	
Indirizzo	
CAP	

Città	
Telefono	
Fax	
E - Mail	

4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione lavori di appalto	Nolo a caldo di autogru per sollevamento apparecchiature da 5.000 kg e da 15.000 kg per i lavori che ABC Napoli A.S. dovrà svolgere nell'ambito dei propri impianti.
Durata del contratto:	Vedi dettaglio del bando di gara

5 RISCHI SPECIFICI DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Di seguito viene riportata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una sintesi informativa sui rischi presenti o che potrebbero essere generati da determinate attività presso l'azienda committente/aree di lavoro dei cantieri cittadini.

Tale elencazione deve considerarsi non esaustiva in quanto non contempla la specificità delle lavorazioni in relazione ai diversi fattori ambientali che possono concretamente verificarsi (presenza di altre imprese presso il committente, traffico veicolare, particolari condizioni meteorologiche, etc.).

Si allega alla presente pertanto la Scheda Specifica di Valutazione del Rischio della Mansione Aziendale di Manutentore Idraulico della Rete Cittadina di ABC NAPOLI nella sua ultima revisione del 15/12/2011.

6 DETTAGLIO DELLE LAVORAZIONI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DELLE STESSE

L'elenco non esaustivo delle lavorazioni che possono dare origine a rischi di interferenza sono:

- Realizzazione / Manutenzione di opere idrauliche
- Allestimenti cantiere
- Scarico/Carico dei materiali da lavoro
- Altro

6.1 Individuazione dei rischi di interferenza tra fasi lavorative

La tabella di seguito riportata:

- Valuta i rischi di interferenza derivanti dalle attività sopra riportate;
- Individua le misure di prevenzione e protezione minime da adottare per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

Rischi	Entità (PxG)	Misure di prevenzione / protezione
Rischio derivante dalla presenza di personale di altre ditte che opera in aree di lavoro attigue e transita negli spazi comuni	6 (2x3)	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare la propria area di lavoro; • Interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze; • Attuare le procedure di coordinamento con il personale di altre ditte;
Rischio di: -scivolamenti - caduta - inciampamenti	4 (2x2)	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo ed i percorsi di lavoro e di movimentazione della gru • Segnalare in maniera idonea le aree in lavorazione o gli ostacoli che possono costituire pericolo; • In caso di sversamenti accidentali di oli o sostanze che possono rendere scivolosi i pavimenti/aree di lavoro provvedere tempestivamente alla rimozione e pulizia; • Durante la fasi di pulizia pavimenti/aree di lavoro, aree di transito e spazi utilizzati da altri addetti, accertarsi sempre che i pavimenti/aree di lavoro siano, per quanto possibile, non scivolosi; • Delimitare le aree in lavorazione, per evitare scivolamenti o cadute a terzi ed esterni;
Movimentazione materiali (carico/scarico merci) mediante mezzi di sollevamento e trasporto. Rischio di: -caduta del materiale trasportato o sollevato -contatto con altre macchine operatrici - contatto con linee elettriche aeree - ribaltamento	8 (2x4)	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale; • Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza degli apparecchi di sollevamento e dei dispositivi frenanti dei mezzi; • Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi acustici e luminosi; • Movimentare il carico solamente in aree libere, prive di ostacoli ed in cui non sono presenti altri operatori che possono essere soggetti a schiacciamenti in caso di caduta del carico; • Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza; • Verificare prima dello scarico dei materiali che gli spazi ad essi destinati siano liberi e facilmente accessibili; • Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con la manovra; • Non superare la portata massima;
Transito di altri mezzi di trasporto. Rischio di: - urti contro strutture fisse -collisioni con altri carrelli o altri mezzi	8 (2x4)	<ul style="list-style-type: none"> •Formazione del personale; • Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza dei mezzi di trasporto e dei dispositivi frenanti; • Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi acustici e luminosi;

-investimento di persone		<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le indicazioni fornite dalla segnaletica di circolazione; • Procedere a velocità moderata, e comunque adeguata alle condizioni del terreno, del traffico, della visibilità, alla possibile presenza di pedoni, ecc. • All'interno dei padiglioni obbligo di procedere a passo d'uomo e con buona visibilità; • Rispettare gli incroci ed i passaggi pedonali;
Utensili elettrici ed attrezzature varie (portatili e fisse): rischio di colpi, tagli, punture, abrasioni dovuti alla proiezione di schegge o materiali	3 (1x3)	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature devono essere mantenute correttamente; • Effettuare sempre operazioni di manutenzione e pulizia a macchina spenta; • Gli utensili prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione, ed in particolare controllare: posizionamento e serraggio dei dispositivi di protezione fissi, posizionamento e funzionamento dei dispositivi di protezione mobili condizioni delle punte, delle lame o dei dischi; • Non utilizzare utensili difettosi o usurati; • Transennare o segnalare l'area di lavoro; segnalare il rischio; • Non indirizzare il getto di materiale verso altre persone; • Mantenere la distanza di sicurezza dalle aree in cui sono in esecuzione altri lavori;
Lavorazioni in altezza (con l'utilizzo di scale, ponteggi mobili, ponti su cavalletti, trabattelli, piattaforme aeree...) o in copertura. Rischio di: -caduta materiali o utensili dall'alto - caduta persone dall'alto	4 (1x4)	<ul style="list-style-type: none"> • È vietato passare nelle aree prossime alla lavorazione in quota eseguita con scale, ponteggi, piattaforme aeree, trabattelli, ecc...; • Tali aree devono essere delimitate con barriere fisse o con nastri colorati; • Utilizzo di caschetti e D.P.I. idonei; • Assicurarsi che l'appoggio dell'attrezzatura sia piano; • Assicurarsi della stabilità dell'attrezzatura; • È vietata la permanenza contemporanea di più lavoratori su una scala; • Utilizzare scale a norma, dotate di dispositivi antiscivolo; • Dare alla scala il giusto angolo di inclinazione (il piede deve essere uguale a circa un quarto della lunghezza della scala); • Non spostare i ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi; • In caso di lavori ad un'altezza maggiore di due metri da terra si dovrà dotare il ponte di parapetti completi di tavola fermapiede su tutti e quattro i lati; • I ponti devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture; • Rispetto dei limiti di portata; • Utilizzare obbligatoriamente nelle fasi di montaggio/smontaggio: elmetto protettivo, guanti antiscivolo, imbracature di sicurezza con dispositivo di trattenuta contro le cadute nel vuoto;

Rischio incendio	6 (2x3)	<ul style="list-style-type: none"> • All'interno delle aree di lavoro è vietato l'uso di fiamme libere • All'interno delle aree di lavoro è vietato fumare • Limitare al minimo l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili • I materiali infiammabili devono essere conservati in contenitori chiusi • Mantenere i pavimenti e le aree di lavorazione pulite rimuovendo, al termine di ogni giornata, gli scarti di lavorazione prodotti • Le bombole di gas devono essere mantenute in posizione verticale, su supporto stabile, adeguatamente ancorate • È vietato introdurre ed usare bombole di gas G.P.L. o metano
Rischio di elettrocuzione, scoppio, incendio per contatto accidentale con parti in tensione (per la presenza di attrezzature, utensili elettrici, cavi elettrici, quadri elettrici)	4 (1x4)	<ul style="list-style-type: none"> • Gli utensili prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione ed in particolare controllare: <ul style="list-style-type: none"> - integrità dei cavi di alimentazione e delle spine; - che il pulsante di azionamento e d'arresto funzioni correttamente; - che l'attrezzo da utilizzare non presenti difetti; - che la tensione di rete sia quella di alimentazione riportata sulla targhetta dell'utensile; - che i cavi di alimentazione siano disposti in modo da non poter subire danneggiamenti (tagli, abrasioni, contatti con solventi...) e che non intralcino il passaggio di altri lavoratori; • È vietato intervenire, se non autorizzati, su componenti elettrici • È vietato effettuare collegamenti elettrici di fortuna, toccare prese o spine o lavorare con le mani bagnate; • Riporre l'utensile in modo che non possa cadere o intralciare il passaggio o le lavorazioni; • Rispettare la distanza di sicurezza da linee elettriche aeree
Rischio di inalazione fumi o polveri dovuti a: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di saldatrici • utilizzo di motori a scoppio all'interno dei locali • lavorazione di manufatti/tubazioni in o metallo 	2 (1x2)	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni di saldatura, devono essere preventivamente autorizzate ed eseguite assicurando la migliore ventilazione dell'ambiente;
Rischio di esposizione a radiazioni (non ionizzanti) dovute ad operazioni di saldatura	2 (1x2)	<ul style="list-style-type: none"> • All'interno dei padiglioni sono ammesse solo piccole operazioni di saldatura, preventivamente autorizzate; • Durante le operazioni di saldatura devono essere predisposte idonee schermature per impedire che altri lavoratori in transito possano subire danni alla vista
Rischio di esposizione a rumore per l'utilizzo di utensili ed attrezzature portatili e fisse	2 (1x2)	<ul style="list-style-type: none"> • Privilegiare i processi lavorativi e le attrezzature meno rumorosi;

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Le sorgenti rumorose devono essere tenute il più possibile separate e distanti dagli altri lavoratori;• Le zone caratterizzate da elevati livelli di rumorosità devono essere segnalate;• Utilizzare DPI adeguati (cuffie/tappi) durante le lavorazioni in ambiente rumoroso; |
|--|---|

7 COSTI PER LA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei cantieri attraverso apposite riunioni di coordinamento e cooperazione che andranno svolte in occasione di ogni fornitura di nolo a caldo di autogru. Nel particolare si riconoscono per la **Riunione di coordinamento 80,00 (ottanta/00) €/ora.**

Si considerano trascurabili i costi per l'organizzazione del lavoro per l'applicazione delle prescrizioni contenute nel DUVRI.

8 MISURE GENERALI DI SICUREZZA PER LE AZIENDE APPALTATRICI

In considerazione delle attività lavorative sopra riportate ed i rischi presenti negli ambienti di lavoro nonché quelli introdotti dalle fasi lavorative del processo di fornitura si definisce quanto segue:

- 1) Durante tutte le attività le aree di lavoro dovranno essere sempre opportunamente recintate. La delimitazione dell'area del cantiere lungo l'intero perimetro impedisce l'accesso agli estranei e segnala in modo inequivocabile la zona dei lavori. Le recinzioni utilizzate devono essere prevalentemente del tipo mobile ed il cantiere dovrà essere opportunamente segnalato con gli sbarramenti protettivi/ birilli colorati/nastro bicolore, transenne ed eventualmente la segnaletica stradale previsti dalle norme legislative vigenti. Recinzioni, sbarramenti, protezioni e segnaletica devono essere mantenuti in buone condizioni e resi ben visibili.
- 2) Le ditte esterne dovranno limitare al minimo la produzione di polvere ed assolutamente non lasciare rifiuti negli ambienti di lavoro. Ogni impresa deve mantenere gli spazi dove lavora puliti, liberi da cose, in ordine; il tutto quanto meglio possibile.
- 3) Per tutti vige il divieto di accesso nelle aree dove non si è autorizzati e non legati all'attività commissionata;
- 4) Per l'accesso alle aree di lavoro è necessario essere sempre muniti di cartellino identificativo e porlo in evidenza durante l'intera attività lavorativa

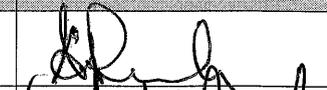
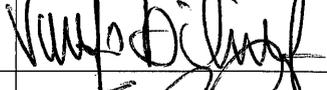
- 5) Per la circolazione nelle aree di lavoro è necessario indossare almeno calzature di sicurezza, abbigliamento ad Alta visibilità ed elmetto
- 6) Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante delle ditte esterne
- 7) divieto assoluto di fumare, consumare cibi ed utilizzare fiamme libere
- 8) Fornire ai lavoratori la necessaria formazione sui rischi da interferenze e sulle relative misure di prevenzione e protezione
- 9) Pianificare e controllare gli interventi a rischio
- 10) Comunicare e segnalare ad altri lavoratori gli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi/cartellonistica di Sicurezza
- 11) Fornire ai lavoratori i DPI previsti e verificarne l'utilizzo
- 12) Fornire assistenza / affiancamento durante le lavorazioni che comportano rischi di interferenze
- 13) Segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario
- 14) Identificare le attrezzature di proprietà e coordinare l'eventuale utilizzo comune di attrezzature,mezzi ecc.

In merito alle procedure di Emergenza ABC NAPOLI consegna anche il Piano di Emergenza Aziendale di Cantiere che contiene le misure di emergenza ed evacuazione.

Per quanto non espressamente indicato dal presente verbale e nella planimetria allegata si fa riferimento alle norme di sicurezza generali definite nel DVR consegnato dall'azienda appaltatrice, il DVR ABC Napoli A.S..

9 CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 e 5 del D.Lgs. n. 81/08 e sarà oggetto di integrazione/sostituzione in occasione dell'affidamento della gara oltre che in occasione di ogni riunione di coordinamento e cooperazione da parte dei preposti che in occasione di ogni singolo lavoro, caratterizzato da fornitura del nolo a caldo, produrranno apposito Verbale di coordinamento e cooperazione con la ditta esterna affidataria .

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro di ABC NAPOLI Spa	Ing. Alfredo Pennarola	
RSPP ABC Napoli	Ing. Vincenzo D'Onofrio	
Unità richiedente	Ing. Sergio Tuccillo	
Napoli, 15/04/15		

Si allega al presente DUVRI la Scheda Specifica di Valutazione del Rischio della Mansione Aziendale di Manutentore Elettrico di ABC NAPOLI nella sua ultima revisione del 15/12/2011.



SPECIFICHE TECNICHE PER SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE

STATO DOCUMENTO:
REV. 1

DATA EMISSIONE:
28/04/2015

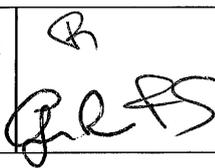
CODICE TIPOLOGIA
ACQUISTO (RIF.
PGES06): C

PAGINA 1 DI 8

ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/AC/AE/AD		DT/AC/AE DG/QS DT/AC		DG/DT	

INDICE

1.	SCOPO DI FORNITURA	2
2.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	2
3.	CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	2
4.	DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC NAPOLI	6
5.	NON CONFORMITÀ	7
6.	VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT) <u>87</u>	
7.	ALLEGATI	8

	SPECIFICHE TECNICHE PER SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE		STATO DOCUMENTO: REV. 1	
			DATA EMISSIONE: 02/04/2015	
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C	
		PAGINA 2 DI 8		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
DT/AC/AE/AD		DT/AC/AE DG/QS DT/AC		DG/DT 

1. SCOPO DI FORNITURA

Lo scopo della fornitura consiste nel servizio, periodico e su richiesta, da parte di ABC, di nolo a caldo di piattaforme aeree, da utilizzare nell'ambito di interventi eseguiti dalla DT/AC/AE/AD e più in generale dalla DT di ABC su impianti posti ad altezze elevate.

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- UNI EN ISO 9001:2008;
- D. Lgs n. 81/01 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs n. 106/09 del 03.08.2009
- Nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs n. 285/92 e ss.mm.ii.;
- Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con DPR 16 dicembre 1992, n.495 e ss.mm.ii..
- Accordo Conferenza Stato-Regioni 22 febbraio 2012

3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Il presente appalto, consiste nell'attività di noleggio a caldo di piattaforme aeree, da utilizzare nell'ambito di interventi eseguiti da personale ABC su impianti posti ad altezze elevate e sarà regolato secondo le disposizioni di cui ai punti 3.1 e 3.2.

3.1 Pianificazione delle attività

Il presente servizio rappresenta un supporto per le attività sia di manutenzione da guasto sia di interventi programmabili svolte da ABC.

Le attività saranno svolte su luoghi indicati, di volta in volta, dal Responsabile di Contratto nelle località di interesse ed operatività di ABC situate nelle provincie di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli, ricadenti nella responsabilità della Direzione Tecnica, sia di Acquedotto Interno che di Acquedotto Esterno. La durata della fornitura è di 24 (ventiquattro) mesi, ovvero sino all'esaurimento dell'importo contrattuale. Il prezzo del singolo intervento comprenderà il nolo "a caldo" degli automezzi, ossia il nolo della macchina unitamente all'operatore che dovrà manovrarli, ivi comprese le spese per gli spostamenti da/per la rimessa del Fornitore.

Il servizio sarà computato e valutato "a misura", sulla scorta del numero di noli richiesti ed effettuati.

	SPECIFICHE TECNICHE PER SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE		STATO DOCUMENTO: REV. 1	
			DATA EMISSIONE: 02/04/2015	
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C	
PAGINA 3 DI 8				
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
DT/AC/AE/AD		DT/AC/AE DG/QS DT/AC		DG/DT
				

Le piattaforme aeree fornite a noleggio dovranno essere tali da poter ospitare sia il manovratore dell'I.A. che il personale ABC addetto all'intervento, difatti, la manovra della piattaforma sarà a totale cura e responsabilità del personale dell'I.A., mentre il personale ABC si occuperà solo di eseguire l'intervento, pertanto, la piattaforma dovrà essere di dimensioni tali da ospitare in assoluta sicurezza e agevole comodità almeno due persone.

Nel caso di lavori urgenti la società appaltatrice è tenuta ad intervenire nel tempo massimo di due ore dalla richiesta del Responsabile di Contratto ABC. Nel caso di lavori programmabili la società appaltatrice dovrà essere disponibile su richiesta inoltrata 24 ore prima dell'intervento.

La società affidataria del servizio di noleggio dovrà assicurare la sua disponibilità nelle 24 ore di tutti i giorni, feriali e festivi, indicando al Responsabile di Contratto ABC più recapiti telefonici dove essere contattati tempestivamente.

Poiché il servizio prevede il noleggio a caldo di piattaforme aeree, la società affidataria, al momento dell'intervento, dovrà presenziare con un proprio addetto, opportunamente formato ed informato sia relativamente alle mansioni di manovra della piattaforma aerea che dovrà utilizzare sia in materia di sicurezza sul lavoro.

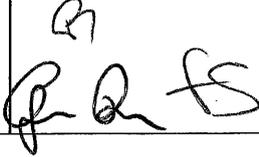
Pertanto, la società, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà consegnare al Responsabile di Contratto ABC:

- l'elenco degli addetti che intende impiegare per la manovra degli automezzi, unitamente alla documentazione attestante la loro idoneità tecnica-operativa nonché la formazione specifica prevista dall'accordo della Conferenza Stato - Regioni del 22 febbraio 2012;
- l'elenco degli automezzi che intende impiegare, completo di targa, casa produttrice, modello e numero di telaio, con evidenza della conformità all'art. 72 del C.d.S. e della relativa manutenzione.

Gli operatori del Fornitore durante le attività avranno l'obbligo di esporre il tesserino di riconoscimento corredato di fotografia e data di assunzione e riportante le generalità del lavoratore e del datore di lavoro, come da normativa vigente applicabile.

L'ABC, anche ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro, garantirà il coordinamento, ove ne ricorrano le condizioni, tra le maestranze del Fornitore degli automezzi in oggetto, maestranze ABC e, eventualmente, maestranze di Fornitori terzi.

Inoltre la società affidataria dovrà consegnare ad ABC copia del manuale di manutenzione e uso delle piattaforme utilizzate. Il Fornitore dovrà mettere a disposizione di ABC automezzi conformi (idonei e correttamente mantenuti, come da normativa vigente applicabile) aventi le caratteristiche dimensionali e prestazionali principali di seguito riportate:

	SPECIFICHE TECNICHE PER SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE		STATO DOCUMENTO: REV. 1		
			DATA EMISSIONE: 02/04/2015		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C		
PAGINA 4 DI 8					
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/AC/AE/AD	R	DT/AC/AE DG/QS DT/AC		DG/DT	

- piattaforma aerea autocarrata:
 - Portata del cestello: min 200 Kg;
 - Numero persone a bordo cestello: min 2;
 - Altezza raggiungibile dal cestello: min +8 m – max +60m;
 - Raggio di lavoro: min +10 m – max +35m;
 - Rotazione cestello: 360°;

- piattaforma aerea ragno:
 - Portata del cestello: min 200 Kg;
 - Numero persone a bordo cestello: min 2;
 - Altezza raggiungibile dal cestello: min +8 m – max +35m;
 - Raggio di lavoro: min +5 m – max +15m;
 - Rotazione cestello: 360°;

Il fornitore dovrà dimostrare di possedere la certificazione di sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 e ss.mm. avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti. L'ABC NAPOLI si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione e le attività oggetto dell'affidamento.

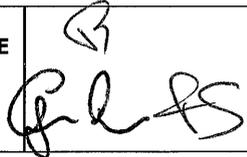
La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e ss.mm. deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF) e deve essere mantenuta per tutta la durata dell'appalto.

3.1.1 Requisiti specifici per attività in ambienti di lavoro confinati o sospetti di inquinamento

Le attività del presente servizio non rientrano nei casi di lavorazioni in ambienti confinati o sospetti di inquinamento in quanto non è previsto l'accesso, da parte delle risorse della società appaltatrice, ai cunicoli/camerette presso i quali vengono svolte le attività oggetto di affidamento.

3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto delle forniture

Su richiesta di ABC la società affidataria del servizio è tenuta ad intervenire sul sito di lavoro segnalato entro l'orario comunicato da ABC e previa individuazione delle

	SPECIFICHE TECNICHE PER SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE		STATO DOCUMENTO: REV. 1		
			DATA EMISSIONE: 02/04/2015		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C		
				PAGINA 5 DI 8	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/AC/AE/AD		DT/AC/AE DG/QS DT/AC		DG/DT	

caratteristiche della zona di intervento (ingombri, altezza, stabilità del piano stradale o di fondazione, ecc.), al fine di una valutazione della tipologia più idonea di mezzo utilizzare per l'intervento; tale valutazione verrà effettuata congiuntamente con il referente di ABC telefonicamente o, qualora opportuno, mediante sopralluogo preliminare.

La società affidataria dovrà delimitare (con idonee transenne e segnaletica) l'area di cantiere in modo da non costituire intralcio per la viabilità, sia veicolare sia pedonale, e nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e del codice della strada.

Prima della salita del/degli operatori ABC e dell'operatore della I.A. sul cestello della piattaforma utilizzata, l'operatore stesso dovrà verificare accuratamente, anche attraverso più simulazioni, sia la stabilità a terra della struttura sia il perfetto funzionamento di tutti i congegni. Dell'esito di tali verifiche darà evidenza ad ABC sul rapportino di lavoro che consegnerà a conclusione di ciascun intervento. La società appaltatrice è obbligata a tutelare ed a rispettare l'immagine ABC sui luoghi di lavoro, adoperandosi sempre e comunque per la risoluzione positiva anche delle problematiche impreviste che dovessero presentarsi durante l'esecuzione degli interventi ed è tenuta comunque al rispetto della normativa vigente relativa alle specifiche attività, in materia di salute e sicurezza e ambientale, applicabile alle attività oggetto della fornitura.

Il fornitore dovrà sempre provvedere alla:

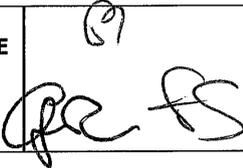
- delimitazione dell'area di manovra della piattaforma; apposizione segnaletica; utilizzo dpi;
- messa a terra dell'automezzo una volta stabilizzato su strada;
- stabilizzazione dell'automezzo (con eventuale verifica preliminare del sottosuolo)

Inoltre il fornitore, ove necessario, è tenuto a:

- segnalare eventuali eventi incidentali con impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori e/o con impatto ambientale accaduti durante le lavorazioni,
- attuare le previste procedure per eventuali emergenze;
- segnalare tempestivamente il rinvenimento di situazioni con impatto o potenziale impatto ambientale.

Il Fornitore, a fine di ogni intervento, rilascerà un rapportino di lavoro con l'indicazione del nome dell'operatore, dell'automezzo noleggiato, la targa di questo, la data e la durata dell'intervento; oltre che delle verifiche effettuate (stabilità a terra della struttura, perfetto funzionamento di tutti i congegni, stabilizzazione della piattaforma, eventuale verifica del sottosuolo, etc..) e dell'esito delle stesse .

3.3 Controlli

	SPECIFICHE TECNICHE PER SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE		STATO DOCUMENTO: REV. 1		
			DATA EMISSIONE: 02/04/2015		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C		
PAGINA 6 DI 8					
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/AC/AE/AD		DT/AC/AE DG/QS DT/AC		DG/DT	

La società appaltatrice, nel corso del contratto, deve effettuare sui mezzi utilizzati i controlli previsti sia dalle procedure di lavoro che dalla normativa vigente applicabile per lo svolgimento delle attività oggetto della presente specifica.

La committente si riserva di effettuare controlli periodici circa la conservazione dei requisiti di idoneità da parte della società affidataria, dimostrati ad inizio appalto. L'assistente della Direzione dei Lavori/Responsabile di Contratto potrà verificare in qualunque momento la corrispondenza dei dati dei mezzi e degli addetti della società appaltatrice presenti in cantiere con quelli di cui agli elenchi consegnati ad inizio appalto ed, eventualmente, aggiornati in corso d'opera, nonché sulla disponibilità sui mezzi della documentazione specifica di legge prevista.

3.4 Comunicazione con ABC NAPOLI

La società affidataria è tenuta a comunicare formalmente i nominativi ed i recapiti telefonici dei propri referenti che l'ABC potrà contattare h24 per 365 giorni all'anno, per richiedere interventi, nonché di un numero fax ed indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione del suddetto nominativo deve essere tempestivamente comunicata.

L'interfaccia della committente con la società affidataria è il Responsabile dell'Area operativa che gestisce l'attività, di cui alle presenti specifiche, i cui riferimenti nominativi e telefonici saranno comunicati ad attivazione del contratto.

4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC NAPOLI

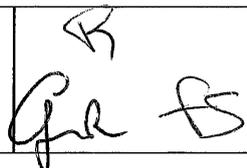
Si distinguono di seguito i documenti da consegnare in sede di offerta, prima dell'inizio attività e durante il corso del contratto.

4.1 Documenti da fornire in sede di offerta

- Copia della certificazione di sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 e ss.mm., come da par. 3.1

4.2 Documenti da fornire prima dell'inizio delle attività

- Nominativo del referente "amministrativo" per il servizio di cui trattasi, unitamente ai suoi recapiti (numero di telefono, fax, e-mail), a cui fare riferimento per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dalle presente specifiche;

	SPECIFICHE TECNICHE PER SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE		STATO DOCUMENTO: REV. 1		
			DATA EMISSIONE: 02/04/2015		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C		
PAGINA 7 DI 8					
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/AC/AE/AD		DT/AC/AE DG/QS DT/AC		DG/DT	

- Nominativo del referente "tecnico" per il servizio di cui trattasi, unitamente ai suoi recapiti (numero di telefono, fax, e-mail), a cui fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno;
- Elenchi specifici e dettagliati riportanti i nominativi degli operatori con indicazione delle specifiche qualifiche/mansioni anche ai fini della sicurezza (es: addetti alla manovra della piattaforma, addetti all'emergenza, etc.);
- Attestati di formazione degli operatori in conformità a quanto dettato dall'accordo della Conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2012;
- Documentazione degli automezzi ed attrezzature che intende impiegare per l'espletamento del servizio, quale:
 - Elenco;
 - Dichiarazione di conformità;
 - Documentazione relativa alla denuncia ISPESL/INAIL per gli apparecchi di sollevamento
 - Attestazione dell'ultima verifica periodica ASL dei mezzi effettuata con esito positivo;
 - Libretti di uso e manutenzione (da tenere a bordo, per essere esibiti in caso di controlli durante le lavorazioni);
 - Evidenza dell'avvenuta manutenzione degli automezzi, con indicazione dei dati identificativi (da tenere a bordo per essere esibiti in caso di controlli durante le lavorazioni).

4.3 Documenti da consegnare in corso d'opera

Ad ogni variazione e ad ogni scadenza che implica l'aggiornamento della suddetta documentazione, la società è tenuta a darne tempestiva comunicazione al Responsabile di Contratto e ad adeguare la documentazione stessa.

Al termine di ogni intervento l'impresa appaltatrice dovrà consegnare il rapporto di lavoro contenenti le informazioni richieste al paragrafo 3.2.

5. NON CONFORMITÀ

In caso di riscontro di anomalie nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, ABC NAPOLI provvede ad aprire una non conformità.

Il fornitore dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad ABC NAPOLI entro 10 giorni dalla data di notifica della non conformità.

	SPECIFICHE TECNICHE PER SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE		STATO DOCUMENTO: REV. 1		
			DATA EMISSIONE: 02/04/2015		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C		
				PAGINA 8 DI 8	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/AC/AE/AD		DT/AC/AE DG/QS DT/AC		DG/DT	

6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

Il fornitore è tenuto a dichiarare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di ABC sugli aspetti di qualità, sicurezza e ambiente, secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da ABC stessa, garantendo disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari nel corso dello svolgimento degli audit. In tal caso l'impresa si impegna a fornire ad ABC le informazioni sui rischi presenti nei luoghi oggetto dell'audit.

7. ALLEGATI

- Specifiche Salute e Sicurezza composte da 38 pagine

ELENCO PREZZI UNITARI

nr.	Descrizione attività	UDM	Costo Unitario
1	Nolo a caldo di piattaforma aerea autocarrata con cestello per il trasporto/ sollevamento di n° 2 persone a bordo del cestello. Per NoloPAA1 sollevamenti ad altezze non superiori a 19 metri con sbraccio laterale fino a 10 metri. Il prezzo comprende tutti gli oneri riportati nelle specifiche tecniche, in particolare, a mero esempio, il prezzo unitario comprende gli oneri necessari per il sopralluogo preventivo, per l'analisi dello stato dei luoghi, degli ostacoli da superare, per il trasporto in cantiere della piattaforma, per le operazioni necessarie alla sua allocazione, per l'attivazione delle misure di sicurezza. La durata minima del noleggio è pari a 8 ore	h	€ 60,00
2	Nolo a caldo di piattaforma aerea autocarrata con cestello per il trasporto/ sollevamento di n° 2 persone a bordo del cestello. Per NoloPAA2 sollevamenti ad altezze non superiori a 30 metri con sbraccio laterale fino a 18 metri. Il prezzo comprende tutti gli oneri riportati nelle specifiche tecniche, in particolare, a mero esempio, il prezzo unitario comprende gli oneri necessari per il sopralluogo preventivo, per l'analisi dello stato dei luoghi, degli ostacoli da superare, per il trasporto in cantiere della piattaforma, per le operazioni necessarie alla sua allocazione, per l'attivazione delle misure di sicurezza. La durata minima del noleggio è pari a 8 ore	h	€ 95,00
3	Nolo a caldo di piattaforma aerea autocarrata con cestello per il trasporto/ sollevamento di n° 2 persone a bordo del cestello. Per NoloPAA3 sollevamenti ad altezze non superiori a 39 metri con sbraccio laterale fino a 20 metri. Il prezzo comprende tutti gli oneri riportati nelle specifiche tecniche, in particolare, a mero esempio, il prezzo unitario comprende gli oneri necessari per il sopralluogo preventivo, per l'analisi dello stato dei luoghi, degli ostacoli da superare, per il trasporto in cantiere della piattaforma, per le operazioni necessarie alla sua allocazione, per l'attivazione delle misure di sicurezza. La durata minima del noleggio è pari a 8 ore	h	€ 105,00
4	Nolo a caldo di piattaforma aerea autocarrata con cestello per il trasporto/ sollevamento di n° 2 persone a bordo del cestello. Per NoloPAA4 sollevamenti ad altezze non superiori a 48 metri con sbraccio laterale fino a 24 metri. Il prezzo comprende tutti gli oneri riportati nelle specifiche tecniche, in particolare, a mero esempio, il prezzo unitario comprende gli oneri necessari per il sopralluogo preventivo, per l'analisi dello stato dei luoghi, degli ostacoli da superare, per il trasporto in cantiere della piattaforma, per le operazioni necessarie alla sua allocazione, per l'attivazione delle misure di sicurezza. La durata minima del noleggio è pari a 8 ore	h	€ 120,00
5	Nolo a caldo di piattaforma aerea autocarrata con cestello per il trasporto/ sollevamento di n° 2 persone a bordo del cestello. Per NoloPAA5 sollevamenti ad altezze non superiori a 60 metri con sbraccio laterale fino a 30 metri. Il prezzo comprende tutti gli oneri riportati nelle specifiche tecniche, in particolare, a mero esempio, il prezzo unitario comprende gli oneri necessari per il sopralluogo preventivo, per l'analisi dello stato dei luoghi, degli ostacoli da superare, per il trasporto in cantiere della piattaforma, per le operazioni necessarie alla sua allocazione, per l'attivazione delle misure di sicurezza. La durata minima del noleggio è pari a 8 ore	h	€ 135,00
6	Nolo a caldo di piattaforma aerea a ragno con cestello per il trasporto/ sollevamento di n° 2 persone a bordo del cestello. Per sollevamenti NoloPAR1 ad altezze non superiori a 20 metri con sbraccio laterale fino a 10 metri. Il prezzo comprende tutti gli oneri riportati nelle specifiche tecniche, in particolare, a mero esempio, il prezzo unitario comprende gli oneri necessari per il sopralluogo preventivo, per l'analisi dello stato dei luoghi, degli ostacoli da superare, per il trasporto in cantiere della piattaforma, per le operazioni necessarie alla sua allocazione, per l'attivazione delle misure di sicurezza. La durata minima del noleggio è pari a 8 ore	h	€ 85,00
7	Nolo a caldo di piattaforma aerea a ragno con cestello per il trasporto/ sollevamento di n° 2 persone a bordo del cestello. Per sollevamenti NoloPAR2 ad altezze non superiori a 40 metri con sbraccio laterale fino a 20 metri. Il prezzo comprende tutti gli oneri riportati nelle specifiche tecniche, in particolare, a mero esempio, il prezzo unitario comprende gli oneri necessari per il sopralluogo preventivo, per l'analisi dello stato dei luoghi, degli ostacoli da superare, per il trasporto in cantiere della piattaforma, per le operazioni necessarie alla sua allocazione, per l'attivazione delle misure di sicurezza. La durata minima del noleggio è pari a 8 ore	h	€ 100,00

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI INTERFERENZIALI
(DUVRI)**

(D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, art. 26 - comma 3)

**PRELIMINARE
(PER GARA DI AFFIDAMENTO SERVIZIO)**

1 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice, o ai lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.... Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, o attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato o dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

1.1 Scopo e campo di applicazione

Scopo di questa procedura è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione.

Questa procedura si applica nel caso in cui vengano affidati dei lavori all'interno della azienda committente ABC AS, **ovvero nei luoghi di lavoro dove questa opera nell'esercizio delle proprie attività di manutenzione acquedottistica, ma non rientranti espressamente nel TITOLO IV del D.Lgs.81/08**, in qualità di committente delle imprese appaltatrici e/o dei prestatori d'opera che saranno incaricati di operare presso il committente con il presente documento intende informare i predetti lavoratori in merito ai rischi da interferenze che potrebbero generarsi tra le attività delle imprese appaltatrici e/o dei prestatori d'opera e le attività tipiche svolte da ABC AS.

L'elaborato, infatti, intende integrare i contenuti della valutazione dei rischi di ABC AS. – come individuati nel DVR – con i rischi delle attività svolte dalle imprese appaltatrici e/o dai prestatori d'opera presso la stessa ABC AS per quanto ragionevolmente prevedibile ed individuare le misure di prevenzione e protezione per eliminarli o, quantomeno, ridurli.

Le imprese appaltatrici ed i prestatori d'opera saranno chiamati ad esaminare il DUVRI con la massima cura ed attenzione e a far pervenire all'azienda committente le relative eventuali considerazioni, integrazioni o commenti.

Considerata la peculiare natura del committente e le possibili variabili operative che possono manifestarsi quotidianamente quali, a mero titolo esemplificativo, variabili di natura meteorologica e di allocazione del cantiere, variabili legate al traffico veicolare nonché alle attività svolte contemporaneamente da più imprese appaltatrici e/o prestatori d'opera – il presente documento non può essere considerato sufficientemente esaustivo.

Nel rispetto dei principi di autonomia e responsabilità propri di ciascun Datore di Lavoro e di ciascuna impresa appaltatrice e/o di ciascun prestatore d'opera operante presso l'azienda committente, questo documento non intende in alcun modo limitare o esaurire gli obblighi specifici e le responsabilità dei predetti soggetti così come previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese appaltatrici e i prestatori d'opera sono comunque tenuti al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata attribuendo a ciascun pericolo sia la probabilità che si concretizzi in un danno (P), sia un giudizio circa la gravità del danno che da esso può derivare (G).

A questo scopo, nel caso dei rischi per la sicurezza e in quello dei rischi per la salute per i quali non siano disponibili misure strumentali, non possono che essere utilizzate delle matrici di rischio con parametri di tipo "nominalistico", quindi esposte a soggettività di interpretazione.

In particolare sono state elaborate le seguenti 2 scale semiquantitative per riuscire a classificare i 2 parametri P e G di ciascun rischio.

SCALA DELL'ENTITÀ O GRAVITÀ DEL DANNO (G)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	<i>Gravissimo</i>	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale• Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	<i>Grave</i>	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale• Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	<i>Medio</i>	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile• Esposizione cronica con effetti reversibili
1	<i>Lieve</i>	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile• Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

SCALA DELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO (P)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	<i>Molto probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori • Si sono verificati spesso danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa attività o in situazioni operative simili (tenendo conto anche delle seguenti fonti: registro infortuni/malattie professionali, dati AUSL, dati ISPESL, ecc..)
3	<i>Probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto • È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno
2	<i>Poco probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate, non comuni • Sono noti solo rari episodi già verificatisi
1	<i>Improbabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi indipendenti, poco probabili • Non sono noti episodi già verificatisi

Ovviamente nell'applicare le sopra riportate scale semiquantitative sono stati considerati valori maggiori o minori della gravità del danno G o della probabilità di accadimento P, in relazione ai possibili fattori attenuanti (ad esempio esistenza di misure di prevenzione e protezione già in atto) o aggravanti la situazione.

Una volta definiti la *Gravità del danno* = G e la *Probabilità di accadimento* = P, l'indice di *Rischio* = R è ricavato mediante la formula:

$$R = P \times G$$

e può essere facilmente individuato sul seguente:

DIAGRAMMA DEI RISCHI

<i>P</i>	4	4	8		
	3		6		
	2		4	6	8
	1	1			4
		1	2	3	4
		<i>G</i>			

1.2 Norme di Riferimento

Questo documento è di esclusiva proprietà di ABC A.S., e non può essere riprodotto in alcun modo e/o divulgato a terzi senza autorizzazione scritta da parte del Legale Rappresentante

- D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008.
- Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg.

1.3 Definizioni

- **1. Contratto d'opera – art. 2222 c.c.**
Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.
- **2. Contratto d'appalto – art. 1655 e 1656 c.c.**
Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.
Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.
Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.
- **3. Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.**
Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (rif. art. 1677 c.c.). In questo caso devono essere evidenziati i costi relativi alla sicurezza. Nell'ipotesi di somministrazione lavoro, vi è responsabilità solidale con l'Agenzia somministratrice ai fini dell'adozione delle misure minime di sicurezza.
Il contratto intercorrente tra l'Azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Azienda che deve anche indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro.
- **4. DPI**
Dispositivi di protezione individuale.

1.3 Attività di Competenza dei Dirigenti e dei Preposti

Il DdL e/o il Dirigente procedono in via preventiva all'identificazione dell'attività e degli operatori, con la stipula di opportuno contratto, e previa verifica della idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, anche attraverso l'iscrizione alla CCIAA (nei casi in cui è prevista tale iscrizione. Si ricorda peraltro che la sola iscrizione alla Camera di Commercio non assicura il possesso dei requisiti di idoneità).

Nell'ipotesi di contratto verbale o telefonico, il DdL e/o il Dirigente assicurano comunque l'identificazione degli operatori e la redazione del Documento di Valutazione del Rischio da Interferenze, con lo scambio di informazioni relative alle misure di Prevenzione e Protezione in via preventiva all'inizio dell'attività.

Come regola generale, l'attività viene preceduta da un sopralluogo congiunto nell'area interessata, per la definizione di tutti gli aspetti operativi e le implicazioni di sicurezza conseguenti, compresi gli eventuali rischi di interferenza.

All'ingresso in Azienda il personale deve essere in ogni caso identificato, e deve esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, degli elementi identificativi del lavoratore e della azienda per cui lavora.

In ottemperanza all'art. 26 dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008 il DdL o il Dirigente applica le Procedure di Sicurezza da Interferenze e, in conseguenza, assicura che a tali lavoratori esterni siano fornite dettagliate informazioni su:

- rischi specifici esistenti all'interno dell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati ad operare

- misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'azienda.

Nel caso in cui l'attività in appalto rientri, anche successivamente, nelle ipotesi previste dalla normativa cantieri (D.Lgs 81/08 – Titolo IV, All. x), il Committente provvede alla nomina dei Coordinatori per la Sicurezza di progetto e di esecuzione, ed assicura l'applicazione della Procedura di Cantiere specifica.

I Preposti ricevono copia delle istruzioni ed informazioni fornite alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi e sovrintendono, per quanto di loro competenza, alla loro corretta applicazione.

2 DATI GENERALI AZIENDA Committente

Ragione sociale	ABC S.p.A.
Sede Legale	Via Argine, 929-81047 Napoli
Direzione Generale, Amministrativa e Finanziaria	Via Argine, 929-81047 Napoli
Telefono e Fax	Tel: 0817818111 - Fax: 07818190
Codice Fiscale	07679350632
Posizione INAIL	1a) 10106025 2a) 10106026 3a) 68000726
Assicurazione RCT	
Assicurazione RCO	
Rappresentante legale	Panico Francesco
Datore di Lavoro delegato	A.Pennarola
Responsabile RSPP	Ing. V.D'Onofrio
Medico competente	Dott. N.Iavicoli
RLS	Sig. Antonio Mancinelli , Sig. Lucio Pucillo, Sig. Tommaso Sorrentino

3 IMPRESE APPALTATRICE

Nome	Azienda vincitrice della gara di appalto del presente bando
Attività Lavorativa	
ASL competente	
Datore di Lavoro	
Indirizzo	

CAP	
Città	
Telefono	
Fax	
E - Mail	

4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione lavori di appalto	Nolo a caldo di piattaforma aerea per i lavori che ABC AS dovrà svolgere nell'ambito per le attività sviluppate in conto proprio e conto terzi sugli impianti posti a quota superiore ai 2 mt
Durata del contratto:	Vedi dettaglio del bando di gara

5 RISCHI SPECIFICI DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Di seguito viene riportata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una sintesi informativa sui rischi presenti o che potrebbero essere generati da determinate attività presso l'azienda committente/aree di lavoro dei cantieri cittadini.

Tale elencazione deve considerarsi non esaustiva in quanto non contempla la specificità delle lavorazioni in relazione ai diversi fattori ambientali che possono concretamente verificarsi (presenza di altre imprese presso il committente, traffico veicolare, particolari condizioni meteorologiche, etc.).

Si allega alla presente pertanto la Scheda Specifica di Valutazione del Rischio della Mansione Aziendale di Manutentore Idraulico della Rete Cittadina di ABC nella sua ultima revisione del 15/12/2011.

6 DETTAGLIO DELLE LAVORAZIONI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DELLE STESSE

L'elenco non esaustivo delle lavorazioni che possono dare origine a rischi di interferenza sono:

- Realizzazione / Manutenzione di opere idrauliche
- Allestimenti cantiere
- Scarico/Carico dei materiali da lavoro
- Altro

6.1 Individuazione dei rischi di interferenza tra fasi lavorative

Questo documento è di esclusiva proprietà di ABC A.S., e non può essere riprodotto in alcun modo e/o divulgato a terzi senza autorizzazione scritta da parte del Legale Rappresentante

La tabella di seguito riportata:

- Valuta i rischi di interferenza derivanti dalle attività sopra riportate;
- Individua le misure di prevenzione e protezione minime da adottare per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

Rischi	Entità (PxG)	Misure di prevenzione / protezione
Rischio derivante dalla presenza di personale di altre ditte che opera in aree di lavoro attigue e transita negli spazi comuni	6 (2x3)	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare la propria area di lavoro; • Interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze; • Attuare le procedure di coordinamento con il personale di altre ditte;
Rischio di: -scivolamenti - caduta - inciampamenti	4 (2x2)	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo ed i percorsi di lavoro e di movimentazione della piattaforma • Segnalare in maniera idonea le aree in lavorazione o gli ostacoli che possono costituire pericolo; • In caso di sversamenti accidentali di oli o sostanze che possono rendere scivolosi i pavimenti/aree di lavoro provvedere tempestivamente alla rimozione e pulizia; • Durante la fasi di pulizia pavimenti/aree di lavoro, aree di transito e spazi utilizzati da altri addetti, accertarsi sempre che i pavimenti/aree di lavoro siano, per quanto possibile, non scivolosi; • Delimitare le aree in lavorazione, per evitare scivolamenti o cadute a terzi ed esterni;
Movimentazione materiali (carico/scarico merci) mediante mezzi di sollevamento e trasporto. Rischio di: -caduta del materiale trasportato o sollevato -contatto con altre macchine operatrici - contatto con linee elettriche aeree - ribaltamento	8 (2x4)	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale; • Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza degli apparecchi di sollevamento e dei dispositivi frenanti dei mezzi; • Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi acustici e luminosi; • Movimentare il carico solamente in aree libere, prive di ostacoli ed in cui non sono presenti altri operatori che possono essere soggetti a schiacciamenti in caso di caduta del carico; • Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza; • Verificare prima dello scarico dei materiali che gli spazi ad essi destinati siano liberi e facilmente accessibili; • Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con la manovra; • Non superare la portata massima;
Transito di altri mezzi di trasporto. Rischio di: - urti contro strutture fisse - collisioni con altri carrelli o altri	8 (2x4)	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale; • Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza dei mezzi di trasporto e dei dispositivi frenanti; • Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi

<p>mezzi -investimento di persone</p>		<p>acustici e luminosi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seguire le indicazioni fornite dalla segnaletica di circolazione; • Procedere a velocità moderata, e comunque adeguata alle condizioni del terreno, del traffico, della visibilità, alla possibile presenza di pedoni, ecc. • All'interno dei padiglioni obbligo di procedere a passo d'uomo e con buona visibilità; • Rispettare gli incroci ed i passaggi pedonali;
<p>Utensili elettrici ed attrezzature varie (portatili e fisse): rischio di colpi, tagli, punture, abrasioni dovuti alla proiezione di schegge o materiali</p>	<p align="center">3 (1x3)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature devono essere mantenute correttamente; • Effettuare sempre operazioni di manutenzione e pulizia a macchina spenta; • Gli utensili prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione, ed in particolare controllare: posizionamento e serraggio dei dispositivi di protezione fissi, posizionamento e funzionamento dei dispositivi di protezione mobili condizioni delle punte, delle lame o dei dischi; • Non utilizzare utensili difettosi o usurati; • Transennare o segnalare l'area di lavoro; segnalare il rischio; • Non indirizzare il getto di materiale verso altre persone; • Mantenere la distanza di sicurezza dalle aree in cui sono in esecuzione altri lavori;
<p>Lavorazioni in altezza (con l'utilizzo di scale, ponteggi mobili, ponti su cavalletti, trabattelli, piattaforme aeree...) o in copertura. Rischio di: -caduta materiali o utensili dall'alto - caduta persone dall'alto</p>	<p align="center">4 (1x4)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È vietato passare nelle aree prossime alla lavorazione in quota eseguita con scale, ponteggi, piattaforme aeree, trabattelli, ecc...; • Tali aree devono essere delimitate con barriere fisse o con nastri colorati; • Utilizzo di caschetti e D.P.I. idonei; • Assicurarci che l'appoggio dell'attrezzatura sia piano; • Assicurarci della stabilità dell'attrezzatura; • È vietata la permanenza contemporanea di più lavoratori su una scala; • Utilizzare scale a norma, dotate di dispositivi antiscivolo; • Dare alla scala il giusto angolo di inclinazione (il piede deve essere uguale a circa un quarto della lunghezza della scala); • Non spostare i ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi; • In caso di lavori ad un'altezza maggiore di due metri da terra si dovrà dotare il ponte di parapetti completi di tavola fermapiè su tutti e quattro i lati; • I ponti devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture; • Rispetto dei limiti di portata; • Utilizzare obbligatoriamente nelle fasi di montaggio/smontaggio: elmetto protettivo, guanti antiscivolo, imbracature di sicurezza con dispositivo di trattenuta contro le cadute nel vuoto;
<p>Rischio incendio</p>	<p align="center">6 (2x3)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • All'interno delle aree di lavoro è vietato l'uso di

		<p>fiamme libere</p> <ul style="list-style-type: none"> • All'interno delle aree di lavoro è vietato fumare • Limitare al minimo l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili • I materiali infiammabili devono essere conservati in contenitori chiusi • Mantenere i pavimenti e le aree di lavorazione pulite rimuovendo, al termine di ogni giornata, gli scarti di lavorazione prodotti • Le bombole di gas devono essere mantenute in posizione verticale, su supporto stabile, adeguatamente ancorate • È vietato introdurre ed usare bombole di gas G.P.L. o metano
Rischio di elettrocuzione, scoppio, incendio per contatto accidentale con parti in tensione (per la presenza di attrezzature, utensili elettrici, cavi elettrici, quadri elettrici)	4 (1x4)	<ul style="list-style-type: none"> • Gli utensili prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione ed in particolare controllare: <ul style="list-style-type: none"> - integrità dei cavi di alimentazione e delle spine; - che il pulsante di azionamento e d'arresto funzioni correttamente; - che l'attrezzo da utilizzare non presenti difetti; - che la tensione di rete sia quella di alimentazione riportata sulla targhetta dell'utensile; - che i cavi di alimentazione siano disposti in modo da non poter subire danneggiamenti (tagli, abrasioni, contatti con solventi...) e che non intralcino il passaggio di altri lavoratori; • È vietato intervenire, se non autorizzati, su componenti elettrici • È vietato effettuare collegamenti elettrici di fortuna, toccare prese o spine o lavorare con le mani bagnate; • Riporre l'utensile in modo che non possa cadere o intralciare il passaggio o le lavorazioni; • Rispettare la distanza di sicurezza da linee elettriche aeree
Rischio di inalazione fumi o polveri dovuti a: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di saldatrici • utilizzo di motori a scoppio all'interno dei locali • lavorazione di manufatti/tubazioni in o metallo 	2 (1x2)	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni di saldatura, devono essere preventivamente autorizzate ed eseguite assicurando la migliore ventilazione dell'ambiente;
Rischio di esposizione a radiazioni (non ionizzanti) dovute ad operazioni di saldatura	2 (1x2)	<ul style="list-style-type: none"> • Durante le operazioni di saldatura devono essere predisposte idonee schermature per impedire che altri lavoratori in transito possano subire danni alla vista
Rischio di esposizione a rumore per l'utilizzo di utensili ed attrezzature portatili e fisse	2 (1x2)	<ul style="list-style-type: none"> • Privilegiare i processi lavorativi e le attrezzature meno rumorosi; • Le sorgenti rumorose devono essere tenute il più possibile separate e distanti dagli altri lavoratori; • Le zone caratterizzate da elevati livelli di rumorosità devono essere segnalate; • Utilizzare DPI adeguati (cuffie/tappi) durante le lavorazioni in ambiente rumoroso;

7 COSTI PER LA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei cantieri attraverso apposite riunioni di coordinamento e cooperazione che andranno svolte in occasione di ogni fornitura di solo a caldo di piattaforma aerea.
Nel particolare si riconoscono per la **Riunione di coordinamento (€ 80,00/ora) per un totale di € 320,00.**

Si considerano trascurabili i costi per l'organizzazione del lavoro per l'applicazione delle prescrizioni contenute nel DUVRI.

8 MISURE GENERALI DI SICUREZZA PER LE AZIENDE APPALTATRICI

In considerazione delle attività lavorative sopra riportate ed i rischi presenti negli ambienti di lavoro nonché quelli introdotti dalle fasi lavorative del processo di fornitura si definisce quanto segue:

- 1) Durante tutte le attività le aree di lavoro dovranno essere sempre opportunamente recintate. La delimitazione dell'area del cantiere lungo l'intero perimetro impedisce l'accesso agli estranei e segnala in modo inequivocabile la zona dei lavori. Le recinzioni utilizzate devono essere prevalentemente del tipo mobile ed il cantiere dovrà essere opportunamente segnalato con gli sbarramenti protettivi/ birilli colorati/nastro bicolore, transenne ed eventualmente la segnaletica stradale previsti dalle norme legislative vigenti. Recinzioni, sbarramenti, protezioni e segnaletica devono essere mantenuti in buone condizioni e resi ben visibili.
- 2) Le ditte esterne dovranno limitare al minimo la produzione di polvere ed assolutamente non lasciare rifiuti negli ambienti di lavoro. Ogni impresa deve mantenere gli spazi dove lavora puliti, liberi da cose, in ordine; il tutto quanto meglio possibile.
- 3) Per tutti vige il divieto di accesso nelle aree dove non si è autorizzati e non legati all'attività commissionata;
- 4) Per l'accesso alle aree di lavoro è necessario essere sempre muniti di cartellino identificativo e porlo in evidenza durante l'intera attività lavorativa
- 5) Per la circolazione nelle aree di lavoro è necessario indossare almeno calzature di sicurezza, abbigliamento ad Alta visibilità ed elmetto
- 6) Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante delle ditte esterne
- 7) divieto assoluto di fumare, consumare cibi ed utilizzare fiamme libere

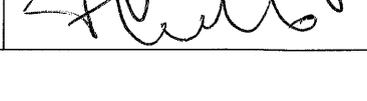
- 8) Fornire ai lavoratori la necessaria formazione sui rischi da interferenze e sulle relative misure di prevenzione e protezione
- 9) Pianificare e controllare gli interventi a rischio
- 10) Comunicare e segnalare ad altri lavoratori gli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi/cartellonistica di Sicurezza
- 11) Fornire ai lavoratori i DPI previsti e verificarne l'utilizzo
- 12) Fornire assistenza / affiancamento durante le lavorazioni che comportano rischi di interferenze
- 13) Segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario
- 14) Identificare le attrezzature di proprietà e coordinare l'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi ecc.

In merito alle procedure di Emergenza ABC consegna anche il Piano di Emergenza Aziendale di Cantiere che contiene le misure di emergenza ed evacuazione.

Per quanto non espressamente indicato dal presente verbale e nella planimetria allegata si fa riferimento alle norme di sicurezza generali definite nel DVR consegnato dall'azienda appaltatrice, il DVR ABC AS .

9 CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 e 5 del D.Lgs. n. 81/08 e sarà oggetto di integrazione/sostituzione in occasione dell'affidamento della gara oltre che in occasione di ogni riunione di coordinamento e cooperazione da parte dei preposti che in occasione di ogni singolo lavoro, caratterizzato da fornitura del nolo a caldo, produrranno apposito Verbale di coordinamento e cooperazione con la ditta esterna affidataria .

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro di ABC Spa	Ing. Alfredo Pennarola	
RSPP ABC Spa	Ing. Vincenzo D'Onofrio	
Unità richiedente	Ing. Paolo Iandolo	

Napoli, 13/05/15

Si allega al presente DUVRI la Scheda Specifica di Valutazione del Rischio della Mansione Aziendale di Manutentore Idraulico della Rete Cittadina di ABC nella sua ultima revisione del 30/1/2014.



**SPECIFICHE TECNICHE PER
SERVIZIO DI NOLEGGIO
PIATTAFORME AEREE, UNITA'
OPERATIVA PATRIMONIO.**

STATO DOCUMENTO:

REV. 1

DATA EMISSIONE:

03/08/2015

CODICE TIPOLOGIA

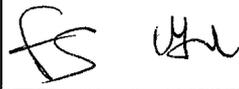
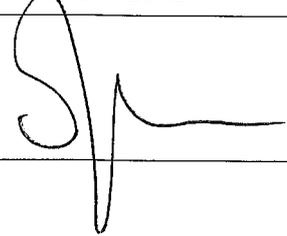
ACQUISTO (RIF.
PGES06): C

PAGINA 1 DI 8

ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
LP/PT		LP/PT DG/QS		DG/LP

INDICE

1.	SCOPO DI FORNITURA	2
2.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	2
3.	CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	2
4.	DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC NAPOLI	6
5.	NON CONFORMITÀ	7
6.	VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)	8
7.	ALLEGATI	8

	SPECIFICHE TECNICHE PER SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.		STATO DOCUMENTO: REV. 1	
			DATA EMISSIONE: 03/08/2015	
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C	
PAGINA 2 DI 8				
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
LP/PT		LP/PT DG/QS		DG/LP 

1. SCOPO DI FORNITURA

Lo scopo della fornitura consiste nel servizio, periodico e su richiesta, da parte di ABC, di nolo a caldo di piattaforme aeree, da utilizzare nell'ambito di interventi eseguiti da personale ABC su impianti posti ad altezze elevate.

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- UNI EN ISO 9001:2008;
- D. Lgs n. 81/01 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs n. 106/09 del 03.08.2009
- Nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs n. 285/92 e ss.mm.ii.;
- Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con DPR 16 dicembre 1992, n.495 e ss.mm.ii..
- Accordo Conferenza Stato-Regioni 22 febbraio 2012

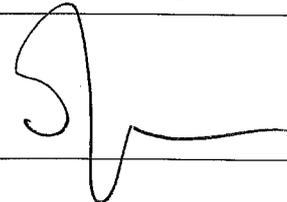
3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Il presente appalto, consiste nell'attività di noleggio a caldo di piattaforme aeree, da utilizzare nell'ambito di interventi eseguiti da personale ABC su impianti posti ad altezze elevate e sarà regolato secondo le disposizioni di cui ai punti 3.1 e 3.2.

3.1 Pianificazione delle attività

Il presente servizio rappresenta un supporto per le attività sia di manutenzione da guasto sia di interventi programmabili svolte da ABC.

Le attività saranno svolte su luoghi indicati, di volta in volta, dal Responsabile di Contratto nelle sedi di ABC situate nelle provincie di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli, ricadenti nella responsabilità della Direzione Logistica e Patrimonio, Unità Operativa Patrimonio. La durata della fornitura è di 24 (ventiquattro) mesi, ovvero sino all'esaurimento dell'importo contrattuale. Il prezzo del singolo intervento comprenderà il nolo "a caldo" degli automezzi, ossia il nolo della macchina unitamente all'operatore che dovrà manovrarli, ivi comprese le spese per gli spostamenti da/per la rimessa del Fornitore.

	SPECIFICHE TECNICHE PER SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.		STATO DOCUMENTO: REV. 1		
			DATA EMISSIONE: 03/08/2015		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C		
PAGINA 3 DI 8					
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
LP/PT		LP/PT DG/QS		DG/LP	

Il servizio sarà computato e valutato "a misura", sulla scorta del numero di noli richiesti ed effettuati.

Le piattaforme aeree fornite a noleggio dovranno essere tali da poter ospitare sia il manovratore dell'I.A. che il personale ABC addetto all'intervento, difatti, la manovra della piattaforma sarà a totale cura e responsabilità del personale dell'I.A., mentre il personale ABC si occuperà solo di eseguire l'intervento, pertanto, la piattaforma dovrà essere di dimensioni tali da ospitare in assoluta sicurezza e agevole comodità almeno due persone.

Nel caso di lavori urgenti la società appaltatrice è tenuta ad intervenire nel tempo massimo di due ore dalla richiesta del Responsabile di Contratto ABC. Nel caso di lavori programmabili la società appaltatrice dovrà essere disponibile su richiesta inoltrata 24 ore prima dell'intervento.

La società affidataria del servizio di noleggio dovrà assicurare la sua disponibilità nelle 24 ore di tutti i giorni, feriali e festivi, indicando al Responsabile di Contratto ABC più recapiti telefonici dove essere contattati tempestivamente.

Poiché il servizio prevede il noleggio a caldo di piattaforme aeree, la società affidataria, al momento dell'intervento, dovrà presenziare con un proprio addetto, opportunamente formato ed informato sia relativamente alle mansioni di manovra della piattaforma aerea che dovrà utilizzare sia in materia di sicurezza sul lavoro.

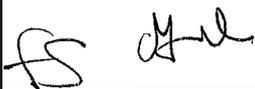
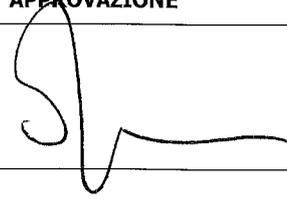
Pertanto, la società, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà consegnare al Responsabile di Contratto ABC:

- l'elenco degli addetti che intende impiegare per la manovra degli automezzi, unitamente alla documentazione attestante la loro idoneità tecnica-operativa nonché la formazione specifica prevista dall'accordo della Conferenza Stato – Regioni del 22 febbraio 2012;
- l'elenco degli automezzi che intende impiegare, completo di targa, casa produttrice, modello e numero di telaio, con evidenza della conformità all'art. 72 del C.d.S. e della relativa manutenzione.

Gli operatori del Fornitore durante le attività avranno l'obbligo di esporre il tesserino di riconoscimento corredato di fotografia e data di assunzione e riportante le generalità del lavoratore e del datore di lavoro, come da normativa vigente applicabile.

L'ABC, anche ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro, garantirà il coordinamento, ove ne ricorrano le condizioni, tra le maestranze del Fornitore degli automezzi in oggetto, maestranze ABC e, eventualmente, maestranze di Fornitori terzi.

Inoltre la società affidataria dovrà consegnare ad ABC copia del manuale di manutenzione e uso delle piattaforme utilizzate. Il Fornitore dovrà mettere a disposizione di ABC automezzi conformi (idonei e correttamente mantenuti, come da normativa

	SPECIFICHE TECNICHE PER SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.		STATO DOCUMENTO: REV. 1		
			DATA EMISSIONE: 03/08/2015		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C		
PAGINA 4 DI 8					
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
LP/PT		LP/PT DG/QS		DG/LP	

vigente applicabile) aventi le caratteristiche dimensionali e prestazionali principali di seguito riportate:

- piattaforma aerea autocarrata:
 - Portata del cestello: min 200 Kg;
 - Numero persone a bordo cestello: min 2;
 - Altezza raggiungibile dal cestello: min +8 m – max +60m;
 - Raggio di lavoro: min +10 m – max +35m;
 - Rotazione cestello: 360°;

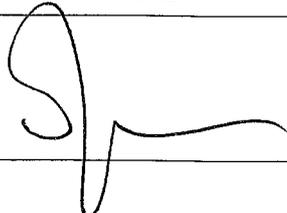
- piattaforma aerea ragno:
 - Portata del cestello: min 200 Kg;
 - Numero persone a bordo cestello: min 2;
 - Altezza raggiungibile dal cestello: min +8 m – max +35m;
 - Raggio di lavoro: min +5 m – max +15m;
 - Rotazione cestello: 360°;

Il fornitore dovrà dimostrare di possedere la certificazione di sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 e ss.mm. avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti. L'ABC NAPOLI si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione e le attività oggetto dell'affidamento.

La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e ss.mm. deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF) e deve essere mantenuta per tutta la durata dell'appalto.

3.1.1 Requisiti specifici per attività in ambienti di lavoro confinati o sospetti di inquinamento

Le attività del presente servizio non rientrano nei casi di lavorazioni in ambienti confinati o sospetti di inquinamento in quanto non è previsto l'accesso, da parte delle risorse della società appaltatrice, ai cunicoli/camerette presso i quali vengono svolte le attività oggetto di affidamento.

	SPECIFICHE TECNICHE PER SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.		STATO DOCUMENTO: REV. 1		
			DATA EMISSIONE: 03/08/2015		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C		
PAGINA 5 DI 8					
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
LP/PT		LP/PT DG/QS		DG/LP	

3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto delle forniture

Su richiesta di ABC la società affidataria del servizio è tenuta ad intervenire sul sito di lavoro segnalato entro l'orario comunicato da ABC e previa individuazione delle caratteristiche della zona di intervento (ingombri, altezza, stabilità del piano stradale o di fondazione, ecc.), al fine di una valutazione della tipologia più idonea di mezzo utilizzare per l'intervento; tale valutazione verrà effettuata congiuntamente con il referente di ABC telefonicamente o, qualora opportuno, mediante sopralluogo preliminare.

La società affidataria dovrà delimitare (con idonee transenne e segnaletica) l'area di cantiere in modo da non costituire intralcio per la viabilità, sia veicolare sia pedonale, e nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e del codice della strada.

Prima della salita del/degli operatori ABC e dell'operatore della I.A. sul cestello della piattaforma utilizzata, l'operatore stesso dovrà verificare accuratamente, anche attraverso più simulazioni, sia la stabilità a terra della struttura sia il perfetto funzionamento di tutti i congegni. Dell'esito di tali verifiche darà evidenza ad ABC sul rapportino di lavoro che consegnerà a conclusione di ciascun intervento. La società appaltatrice è obbligata a tutelare ed a rispettare l'immagine ABC sui luoghi di lavoro, adoperandosi sempre e comunque per la risoluzione positiva anche delle problematiche impreviste che dovessero presentarsi durante l'esecuzione degli interventi ed è tenuta comunque al rispetto della normativa vigente relativa alle specifiche attività, in materia di salute e sicurezza e ambientale, applicabile alle attività oggetto della fornitura.

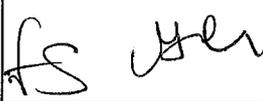
Il fornitore dovrà sempre provvedere alla:

- delimitazione dell'area di manovra della piattaforma; apposizione segnaletica; utilizzo dpi;
- messa a terra dell'automezzo una volta stabilizzato su strada;
- stabilizzazione dell'automezzo (con eventuale verifica preliminare del sottosuolo)

Inoltre il fornitore, ove necessario, è tenuto a:

- segnalare eventuali eventi incidentali con impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori e/o con impatto ambientale accaduti durante le lavorazioni,
- attuare le previste procedure per eventuali emergenze;
- segnalare tempestivamente il rinvenimento di situazioni con impatto o potenziale impatto ambientale.

Il Fornitore, a fine di ogni intervento, rilascerà un rapportino di lavoro con l'indicazione del nome dell'operatore, dell'automezzo noleggiato, la targa di questo, la data e la durata dell'intervento; oltre che delle verifiche effettuate (stabilità a terra della struttura, perfetto funzionamento di tutti i congegni, stabilizzazione della piattaforma, eventuale verifica del sottosuolo, etc..) e dell'esito delle stesse .

	SPECIFICHE TECNICHE PER SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.		STATO DOCUMENTO: REV. 1		
			DATA EMISSIONE: 03/08/2015		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C		
PAGINA 6 DI 8					
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
LP/PT		LP/PT DG/QS		DG/LP	

3.3 Controlli

La società appaltatrice, nel corso del contratto, deve effettuare sui mezzi utilizzati i controlli previsti sia dalle procedure di lavoro che dalla normativa vigente applicabile per lo svolgimento delle attività oggetto della presente specifica.

La committente si riserva di effettuare controlli periodici circa la conservazione dei requisiti di idoneità da parte della società affidataria, dimostrati ad inizio appalto. L'assistente della Direzione dei Lavori/Responsabile di Contratto potrà verificare in qualunque momento la corrispondenza dei dati dei mezzi e degli addetti della società appaltatrice presenti in cantiere con quelli di cui agli elenchi consegnati ad inizio appalto ed, eventualmente, aggiornati in corso d'opera, nonché sulla disponibilità sui mezzi della documentazione specifica di legge prevista.

3.4 Comunicazione con ABC NAPOLI

La società affidataria è tenuta a comunicare formalmente i nominativi ed i recapiti telefonici dei propri referenti che l'ABC potrà contattare h24 per 365 giorni all'anno, per richiedere interventi, nonché di un numero fax ed indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione del suddetto nominativo deve essere tempestivamente comunicata.

L'interfaccia della committente con la società affidataria è il Responsabile dell'Area operativa che gestisce l'attività, di cui alle presenti specifiche, i cui riferimenti nominativi e telefonici saranno comunicati ad attivazione del contratto.

4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC NAPOLI

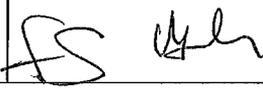
Si distinguono di seguito i documenti da consegnare in sede di offerta, prima dell'inizio attività e durante il corso del contratto.

4.1 Documenti da fornire in sede di offerta

- Copia della certificazione di sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 e ss.mm., come da par. 3.1

4.2 Documenti da fornire prima dell'inizio delle attività

- Nominativo del referente "amministrativo" per il servizio di cui trattasi, unitamente ai suoi recapiti (numero di telefono, fax, e-mail), a cui fare

	SPECIFICHE TECNICHE PER SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.		STATO DOCUMENTO: REV. 1		
			DATA EMISSIONE: 03/08/2015		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C		
PAGINA 7 DI 8					
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
LP/PT		LP/PT DG/QS		DG/LP	

riferimento per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dalle presente specifiche;

- Nominativo del referente "tecnico" per il servizio di cui trattasi, unitamente ai suoi recapiti (numero di telefono, fax, e-mail), a cui fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno;
- Elenchi specifici e dettagliati riportanti i nominativi degli operatori con indicazione delle specifiche qualifiche/mansioni anche ai fini della sicurezza (es: addetti alla manovra della piattaforma, addetti all'emergenza, etc..);
- Attestati di formazione degli operatori in conformità a quanto dettato dall'accordo della Conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2012;
- Documentazione degli automezzi ed attrezzature che intende impiegare per l'espletamento del servizio, quale:
 - Elenco;
 - Dichiarazione di conformità;
 - Documentazione relativa alla denuncia ISPESL/INAIL per gli apparecchi di sollevamento
 - Attestazione dell'ultima verifica periodica ASL dei mezzi effettuata con esito positivo;
 - Libretti di uso e manutenzione (da tenere a bordo, per essere esibiti in caso di controlli durante le lavorazioni);
 - Evidenza dell'avvenuta manutenzione degli automezzi, con indicazione dei dati identificativi (da tenere a bordo per essere esibiti in caso di controlli durante le lavorazioni).

4.3 Documenti da consegnare in corso d'opera

Ad ogni variazione e ad ogni scadenza che implica l'aggiornamento della suddetta documentazione, la società è tenuta a darne tempestiva comunicazione al Responsabile di Contratto e ad adeguare la documentazione stessa.

Al termine di ogni intervento l'impresa appaltatrice dovrà consegnare il rapporto di lavoro contenenti le informazioni richieste al paragrafo 3.2.

5. NON CONFORMITÀ

In caso di riscontro di anomalie nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, ABC NAPOLI provvede ad aprire una non conformità.

	SPECIFICHE TECNICHE PER SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.			STATO DOCUMENTO: REV. 1	
				DATA EMISSIONE: 03/08/2015	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C	
PAGINA 8 DI 8					
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
LP/PT		LP/PT DG/QS	 	DG/LP	

Il fornitore dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad ABC NAPOLI entro 10 giorni dalla data di notifica della non conformità.

6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

Il fornitore è tenuto a dichiarare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di ABC sugli aspetti di qualità, sicurezza e ambiente, secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da ABC stessa, garantendo disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari nel corso dello svolgimento degli audit. In tal caso l'impresa si impegna a fornire ad ABC le informazioni sui rischi presenti nei luoghi oggetto dell'audit.

7. ALLEGATI

- Specifiche Salute e Sicurezza.
- Elenco prezzi unitari.

ELENCO PREZZI UNITARI

nr	Descrizione attività	UDM	Costo Unitario
1	Nolo a caldo di piattaforma aerea autocarrata con cestello per il trasporto/ sollevamento di n 2 persone a bordo del cestello. Per Nolo PAA1 sollevamenti ad altezze non superiori a 19 metri con sbraccio laterale fino a 10 metri. Il prezzo comprende tutti gli oneri riportati nelle specifiche tecniche, in particolare a mero esempio, il prezzo unitario comprende gli oneri necessari per il sopralluogo preventivo, per l'analisi dello stato dei luoghi, degli ostacoli da superare, per il trasporto in cantiere della piattaforma, per le operazioni necessarie alla sua allocazione, per l'attivazione delle misure di sicurezza. La durata minima del noleggio è pari ad 8 ore.	h	€ 60,00
2	Nolo a caldo di piattaforma aerea autocarrata con cestello per il trasporto/ sollevamento di n 2 persone a bordo del cestello. Per Nolo PAA2 sollevamenti ad altezze non superiori a 30 metri con sbraccio laterale fino a 18 metri. Il prezzo comprende tutti gli oneri riportati nelle specifiche tecniche, in particolare a mero esempio, il prezzo unitario comprende gli oneri necessari per il sopralluogo preventivo, per l'analisi dello stato dei luoghi, degli ostacoli da superare, per il trasporto in cantiere della piattaforma, per le operazioni necessarie alla sua allocazione, per l'attivazione delle misure di sicurezza. La durata minima del noleggio è pari ad 8 ore.	h	€ 95,00
3	Nolo a caldo di piattaforma aerea autocarrata con cestello per il trasporto/ sollevamento di n 2 persone a bordo del cestello. Per Nolo PAA3 sollevamenti ad altezze non superiori a 39 metri con sbraccio laterale fino a 20 metri. Il prezzo comprende tutti gli oneri riportati nelle specifiche tecniche, in particolare a mero esempio, il prezzo unitario comprende gli oneri necessari per il sopralluogo preventivo, per l'analisi dello stato dei luoghi, degli ostacoli da superare, per il trasporto in cantiere della piattaforma, per le operazioni necessarie alla sua allocazione, per l'attivazione delle misure di sicurezza. La durata minima del noleggio è pari ad 8 ore.	h	€ 105,00
4	Nolo a caldo di piattaforma aerea autocarrata con cestello per il trasporto/ sollevamento di n 2 persone a bordo del cestello. Per Nolo PAA4 sollevamenti ad altezze non superiori a 48 metri con sbraccio laterale fino a 24 metri. Il prezzo comprende tutti gli oneri riportati nelle specifiche tecniche, in particolare a mero esempio, il prezzo unitario comprende gli oneri necessari per il sopralluogo preventivo, per l'analisi dello stato dei luoghi, degli ostacoli da superare, per il trasporto in cantiere della piattaforma, per le operazioni necessarie alla sua allocazione, per l'attivazione delle misure di sicurezza. La durata minima del noleggio è pari ad 8 ore.	h	€ 120,00
5	Nolo a caldo di piattaforma aerea autocarrata con cestello per il trasporto/ sollevamento di n 2 persone a bordo del cestello. Per Nolo PAA5 sollevamenti ad altezze non superiori a 60 metri con sbraccio laterale fino a 30 metri. Il prezzo comprende tutti gli oneri riportati nelle specifiche tecniche, in particolare a mero esempio, il prezzo unitario comprende gli oneri necessari per il sopralluogo preventivo, per l'analisi dello stato dei luoghi, degli ostacoli da superare, per il trasporto in cantiere della piattaforma, per le operazioni necessarie alla sua allocazione, per l'attivazione delle misure di sicurezza. La durata minima del noleggio è pari ad 8 ore.	h	€ 135,00
6	Nolo a caldo di piattaforma aerea a ragno con cestello per il trasporto/ sollevamento di n 2 persone a bordo del cestello. Per sollevamenti Nolo PAR1 ad altezze non superiori a 20 metri con sbraccio laterale fino a 10 metri. Il prezzo comprende tutti gli oneri riportati nelle specifiche tecniche, in particolare a mero esempio, il prezzo unitario comprende gli oneri necessari per il sopralluogo preventivo, per l'analisi dello stato dei luoghi, degli ostacoli da superare, per il trasporto in cantiere della piattaforma, per le operazioni necessarie alla sua allocazione, per l'attivazione delle misure di sicurezza. La durata minima del noleggio è pari ad 8 ore.	h	€ 85,00
7	Nolo a caldo di piattaforma aerea a ragno con cestello per il trasporto/ sollevamento di n 2 persone a bordo del cestello. Per sollevamenti Nolo PAR2 ad altezze non superiori a 40 metri con sbraccio laterale fino a 20 metri. Il prezzo comprende tutti gli oneri riportati nelle specifiche tecniche, in particolare a mero esempio, il prezzo unitario comprende gli oneri necessari per il sopralluogo preventivo, per l'analisi dello stato dei luoghi, degli ostacoli da superare, per il trasporto in cantiere della piattaforma, per le operazioni necessarie alla sua allocazione, per l'attivazione delle misure di sicurezza. La durata minima del noleggio è pari ad 8 ore.	h	€ 100,00

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente LP/PT	<i>[Firma]</i>	5.8.15
	RSPP	<i>[Firma]</i>	5.8.15
Approvazione	Datore di lavoro ABC DG/LP	<i>[Firma]</i>	5.8.15

Dati Identificativi del Fornitore

(da compilare a cura di ABC se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

⊗ La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.

⊗ La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione _____



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL
SERVIZIO DI NOLEGGIO
PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA
PATRIMONIO.**

STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE:

05/08/2015

Pagina 2 di 61

0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti sul luogo di lavoro di ABC, presso cui saranno svolte le attività oggetto della fornitura, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da ABC (SEZIONE 1).

Qualora siano state individuate interferenze contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC

(da compilare a cura di ABC in sede di redazione delle specifiche tecniche)

1.1 Dati Identificativi della Fornitura

1.1.1 Figure Di Riferimento

Datore di Lavoro	ABC Azienda Speciale – Ing. Pasquale Speranza
Unita' Responsabile del Contratto	Patrimonio – Ing. Vincenzo Fuschino
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	Ing. Vincenzo D'Onofrio

1.1.2 Siti di esecuzione delle attività

- 1 Sede Centrale di Via Argine
- 2 Via Ventaglieri 83
- 3 Complesso di Volla (Via Nazionale delle Puglie)
- 4 Complesso di Poggioreale
- 5 S.Lazzaro (Poggioreale)
- 6 Via S. Domenico (Q100)
- 7 Acerra (Regi Iagni)
- 8 Arpaia
- 9 Atripalda (ponte canale)
- 10 Gruidi
- 11 Cervinara
- 12 Pannarano
- 13 Altavilla Irpina
- 14 San Martino Valle caudina
- 15 Ciardelli
- 16 Tronti
- 17 Complesso dello Scudillo
- 18 Salita Capodimonte 80 (Serbatoio di Capodimonte)
- 19 Collina di Canello (Q 90)
- 20 Collina di Canello (Q 245)
- 21 Centrale di S. Giacomo
- 22 Centrale di Cangiani
- 23 Serbatoio di S. Sebastiano
- 24 Asilo Nido aziendale
- 25 Sorgenti basse Pelosi
- 26 Sorgenti alte Urciuoli
- 27 Impianto di depurazione di Coroglio
- 28 Impianto di depurazione di Bagnoli

28.1.1 Attività da Svolgere

[Descrizione generica delle attività da svolgere con indicazione delle unità coinvolte]

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Servizio di noleggio a caldo di piattaforme elevatrici, da utilizzarsi presso i vari siti aziendali, di competenza dell'Unità Operativa Patrimonio.	LP/PT Patrimonio.

28.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nella tabella 1.

28.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura:

- ⊗ Non sono state individuate interferenze

- ⊗ Sono state individuate interferenze. La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI rev 1.

**RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL
SERVIZIO DI NOLEGGIO
PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.**

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 5 di 61

Tabella 1: Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

SEDE DI VIA ARGINE

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati e mantenuti periodicamente
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
Emergenza generica		esposizione conseguenze della specifica	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 05/08/2015

Pagina 6 di 61

	emergenza in corso	<p>vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>
	blocco in ascensore	Esiste segnaletica di divieto di uso ascensori in caso di emergenza in prossimità di ogni piano
	possibili ustioni in caso di contatto	Uso vietato ai non addetti
	possibili abrasioni e tagli delle mani	Uso vietato ai non addetti
	rischio elettrico e rischio di inciampo	L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza
	Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza.	
	<p>Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricità</p> <p>Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi</p> <p>Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti</p> <p>Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano</p> <p>Presenza di pompe e scambiatori per impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano</p> <p>Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano</p>	
Locale mensa via Argine		
Fattori di rischio specifici Terrazzi di Copertura al 2° e 9° piano via Argine		

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 7 di 61

			<p>E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti</p>
	<p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti infiammabili e/o combustibili</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili</p>	<p>Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. E' prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi</p>
<p>Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi delle Acque</p>	<p>Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici</p>		<p>E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.</p>
<p>Emergenza chimica al piano terra dovuta a :</p>	<p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti</p> <p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni</p> <p>Presenza in magazzino di agenti chimici</p> <p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici</p> <p>Emergenza chimica al 1° piano dovuta a :</p>	<p>ustioni della pelle</p> <p>esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni</p> <p>esposizione ad agenti chimici</p> <p>esposizione ad agenti biologici</p>	<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, DPI specifici Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Abc Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine</p>

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 8 di 61

	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti	esposizione a radiazioni ionizzanti	
Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dai VV.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dai VV.F.
	Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF		
	Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF		
	Presenza UPS		
	Emergenza chimica dovuta a presenza di cisterna di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari	Emergenza per presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie possibile esposizione a rischio esplosione Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 9 di 61

SEDE DI VIA VENTAGLIERI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi) di ventaglieri	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 10 di 61

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria di Ventaglieri	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Altezza igienici	urti del capo contro soffitto	Esiste segnaletica di pericolo di urto.



RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 11 di 61

SEDE MAGAZZINO DI VOLLA

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Magazzino 1, 2 e 3 di Vollla	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di mezzi in movimento per il sollevamento e la movimentazione dei materiali	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti dal fabbricante. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.
		investimento o urto da parte di mezzi in circolazione	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti, di pericolo e di utilizzo DPI.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 05/08/2015

Pagina 12 di 61

	<p>Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.</p>	<p>urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.</p>
<p>Presenza di archivio documentale nel Magazzino 1 e Magazzino 3</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili</p>	<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono verificati periodicamente e mantenuti in efficienza. Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. E' effettuata la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. E' presente idonea segnaletica di divieto e pericolo (Vietato fumare - Vietato l'uso di fiamme libere - Pericolo d'incendio).</p>	
<p>Presenza di bombole di gas infiammabile (ossigeno, acetilene e GPL) al Magazzino 3</p>	<p>possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI previsti. Accesso vietato ai non addetti. Uso vietato ai non addetti</p>	
<p>Presenza attrezzature di lavoro con organi in movimento nell'officina magazzino 3</p>			

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 13 di 61

<p>Fattori di rischio specifici Piazzale esterno di Volla</p>	<p>presenza di veicoli in circolazione</p>	<p>investimento o urto da parte di veicoli in circolazione</p>	<p>Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare Sono state definite regole di circolazione nei piazzali. Esiste adeguata segnaletica</p>
	<p>Possibile presenza di appaltatori e/o ditte esterne</p>	<p>mancato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda</p>	<p>Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
<p>Tutte le Aree del sito di Volla</p>	<p>Emergenza generica</p>	<p>esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso</p>	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 14 di 61

COMPLESSO "POGGIOREALE"

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Depositi materiali e attrezzature a Poggioreale	Presenza di attrezzature di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	danni da contatto con organi in movimento	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 15 di 61

<p>Fattori di rischio specifici Uffici a Poggioreale</p>	<p>Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi</p>	<p>urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. . Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti</p>
	<p>Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi</p>	<p>urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti</p>	<p>Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.</p>
	<p>Presenza di ante a vetro per arredi e porte</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili</p>	<p>Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte e di prestare attenzione nei movimenti.</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza</p>
<p>Fattori di rischio specifici Uffici DG/OP</p>	<p>Presenza di montacarichi non antincendio</p>		<p>Esiste segnaletica di divieto di uso del montacarichi in caso di emergenza</p>
	<p>Presenza di terrazzi di copertura accessibili</p>	<p>caduta dall'alto</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.</p>
<p>Fattori di rischio specifici Aree esterne Poggioreale</p>	<p>Presenza di veicoli in circolazione</p>	<p>investimento o urto da parte di veicoli in circolazione</p>	<p>Sono state definite regole di circolazione e di parcheggio nei viali e piazzali esterni. Esiste una adeguata segnaletica.</p>
	<p>Gruppo elettrogeno</p>	<p>incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili</p>	<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea</p>



RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 16 di 61

	Autorimessa coperta con capacità potenziale superiore a 9 autoveicoli		segnalatica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
Tutte le aree del sito di Poggioreale	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 17 di 61

SEDI DI VIA SAN LAZZARO, Q. 100 (S. STEFANO), ACERRA (REGI LAGNI), ARPAIA, ATRIPALDA (PONTE CANALE), GRUIDI, CERVINARA, PANNARANO, ALTAVILLA IRPINA, SAN MARTINO VALLE CAUDINA, CIARDELLI, TRONTI.

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi)	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 05/08/2015

Pagina 18 di 61

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Altezza igienici	urti del capo contro soffitto	Esiste segnaletica di pericolo di urto.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 19 di 61

COMPLESSO SCUDILLO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di fornitori/appaltatori spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto
Fattori di Rischio specifici Gallerie e Vasche	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi. Esiste segnaletica di pericolo.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 20 di 61

<p>presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori</p>	<p>possibile esposizione a rischio rumore</p>	<p>Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.</p>
<p>possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo</p>	<p>possibile esposizione a rischio radon</p>	<p>E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.</p>
<p>presenza di cloro ambientale</p>	<p>possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale</p>	<p>Esiste segnaletica di di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche</p>
<p>lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale</p>	<p>impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale</p> <p>gestione dell'emergenza difficoltosa</p>	<p>E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.</p>
<p>mancanza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili</p>	<p>comunicazione con l'esterno difficoltosa</p> <p>difficoltà di gestione dell'emergenza</p>	<p>E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata.</p>

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 05/08/2015

Pagina 21 di 61

in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature e/o infrastrutture con parti sporgenti e/o spigoli vivi
Fattori di Rischio specifici Centrale di Sollevamento	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti
	Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione		

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 22 di 61

<p>Presenza di carroponete</p>	<p>danni da contatto con organi in movimento</p>	<p>Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.</p>
<p>Presenza di macchine e attrezzature di lavoro anche in movimento</p>	<p>possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto e di pericolo, e di divieto di uso ai non addetti.</p>
<p>presenza di sorgenti di rumore</p>	<p>possibile esposizione a rischio rumore</p>	<p>Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.</p>
<p>Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo</p>	<p>possibile esposizione a rischio radon</p>	<p>E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.</p>
<p>Fattori di rischio specifici locale batterie adiacente alla Centrale</p>	<p>Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo</p>	<p>Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti</p>
	<p>possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro</p>	
	<p>possibile esposizione a rischio esplosione in caso di incendio e vapori tossici</p>	

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 23 di 61

<p>Fattori di Rischio specifici Officina e Deposito</p>	<p>Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito</p> <p>Presenza di materiale su scaffalature</p> <p>Presenza di macchine e attrezzature di lavoro in movimento</p> <p>presenza di sostanze infiammabili (gasolio, vernici e bombole di gas)</p> <p>presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità</p>	<p>inciampo e caduta a livello</p> <p>caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi</p> <p>danni da contatto con organi in movimento</p> <p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili</p> <p>viabilità pericolosa</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)</p> <p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti previsti dal fabbricante; di controllare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di controllare che i materiali più pesanti e/o ingombranti siano posizionati in basso.</p> <p>Divieto di uso ai non addetti</p> <p>Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi</p> <p>Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.</p>
<p>Fattori di Rischio specifici Aree esterne</p>	<p>presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità</p>	<p>viabilità pericolosa</p>	<p>Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.</p>

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 24 di 61

pericolo di frana	caduta di materiale pesante dall'alto con possibili conseguenze di schiacciamenti	Le zone con pericolo di frana sono state circoscritte. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo.
possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
presenza di gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW nell'area esterna della parte superiore del sito		Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 25 di 61

SERBATOIO CAPODIMONTE

	<p>possibile presenza di personale di fornitori/appaltatori spazi di lavoro</p>	<p>di altri negli</p>	<p>non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda</p>	<p>Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
<p>Tutte le aree del sito</p>	<p>emergenza generica</p>	<p>esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso</p>		<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto</p>
<p>Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche</p>	<p>presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi</p>	<p>urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti</p>		<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti</p>

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 26 di 61

<p>possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito</p>	<p>inciampo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.</p>
<p>presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori</p>	<p>possibile esposizione a rischio rumore</p>	<p>Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.</p>
<p>possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo</p>	<p>possibile esposizione a rischio radon</p>	<p>E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.</p>
<p>presenza di cloro ambientale</p>	<p>possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche (quanto lunga???)</p>
<p>lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale</p>	<p>impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale gestione dell'emergenza difficoltosa</p>	<p>E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.</p>
<p>presenza di condizione climatica stazionaria</p>	<p>stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie</p>

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 27 di 61

	mancaza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa	
in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	<p>E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.</p> <p>Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone</p>
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi	caduta dall'alto	<p>Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili</p>



RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 28 di 61

SEDE DI SAN FELICE A CANCELLO (COLLINA)

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
Fattori di Rischio specifici Aree esterne	presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità	viabilità pericolosa	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 29 di 61

pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
Accessi a piani diversi dal piano stradale Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
Fattori di Rischio specifici camere di manovra		

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 30 di 61

<p>Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione</p>	<p>possibile esposizione a rischio elettrico</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
<p>spazi di lavoro insufficienti</p>	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
<p>Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito</p>	<p>inciampo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.</p>
<p>Fattori specifici Quota 245</p> <p>Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito</p>	<p>possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito</p>	<p>E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo</p>
<p>Fattori specifici Quota 90</p> <p>Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione</p>	<p>rischio incendio ed esplosione</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei V.V.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.</p>

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 05/08/2015

Pagina 31 di 61

<p>Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo</p>	<p>accesso a quote diverse dal piano stradale</p>	<p>caduta dall'alto</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
	<p>spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità</p>	<p>scivolamenti e cadute a livello</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
	<p>Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione</p>	<p>possibile esposizione a rischio elettrico</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
	<p>spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità</p>	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
<p>Fattori di rischio Cabina pozzo tipo</p>	<p>spazi di lavoro insufficienti</p>	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
	<p>Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione</p>	<p>possibile esposizione a rischio elettrico</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>



RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 32 di 61

SEDE SERBATOI SAN GIACOMO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 33 di 61

	<p>presenza di condizione climatica stazionaria</p>	<p>stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie</p>
<p>manca mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili</p>		<p>comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa</p>	<p>E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.</p>
<p>possibile presenza di personale di fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro</p>		<p>non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda</p>	<p>Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
<p>emergenza generica</p>		<p>esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso</p>	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto</p>



RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 34 di 61

	Presenza di carroponete	danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.
	presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.
Fattori di Rischio specifici Centrale di Sollevamento	Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Fattori di rischio specifici locale batterie	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucru	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
		possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 35 di 61

<p>Fattori di rischio specifici Accesso vasche di accumulo</p>	<p>scala di accesso alla vasche con gradini non a norma</p>	<p>salita difficoltosa con possibilità di inciampo</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste idonea segnaletica di pericolo</p>
	<p>presenza di ballatoio, interno alla vasca, parzialmente protetto da parapetto con apertura tra i cordoli</p>	<p>rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone</p>
<p>in caso di vasche vuote</p>	<p>Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi</p>	<p>caduta dall'alto</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili</p>

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 36 di 61

SEDE CENTRALE CANGIANI

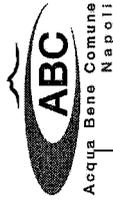
VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
Presenza di paranco su trave a binario	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.



RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 37 di 61

presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Possibile presenza di altri negli fornitori/appaltatori spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti



RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 38 di 61

	possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	
spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
presenza di tubazioni orizzontali di attraversamento e organi di manovra sul pavimento	inciampo e caduta a livello per difficoltà di spostamento	Esiste passerella laterale per facilitare gli spostamenti in caso di emergenza
presenza di passerella con altezza al soffitto non adeguata	gestione difficoltosa dell'emergenza	
possibile presenza di veicoli in circolazione	urti del capo	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	



RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 39 di 61

SERBATOIO SAN SEBASTIANO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	possibile presenza di personale di fornitori/appaltatori spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 40 di 61

Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche	<p>presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi</p>	<p>urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti</p>
	<p>possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito</p>	<p>inciampo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.</p>
<p>presenza di cloro ambientale</p>	<p>possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche (quanto lunga???)</p>	
<p>lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale</p>	<p>impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale</p>	<p>E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.</p>	
<p>presenza di condizione climatica stazionaria</p>	<p>stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie</p>	
<p>mancanza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili</p>	<p>comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa</p>	<p>E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.</p>	

**RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL
SERVIZIO DI NOLEGGIO
PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.**

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 41 di 61

in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vache di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi	caduta dall'alto
			Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili

**RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL
SERVIZIO DI NOLEGGIO
PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.**

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 42 di 61

SEDE ASILO NIDO VIA ARGINE

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati e mantenuti periodicamente
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 05/08/2015

Pagina 43 di 61

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>
	Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricità	blocco in ascensore	Esiste segnaletica di divieto di uso ascensori in caso di emergenza in prossimità di ogni piano
Locale mensa via Argine	Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi	possibili ustioni in caso di contatto	Uso vietato ai non addetti
	Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni e tagli delle mani	Uso vietato ai non addetti
Fattori di rischio specifici Terrazzi di Copertura al	Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di pompe e scambiatori per	rischio elettrico e rischio di inciampo	L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza



RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 44 di 61

<p>2° e 9° piano via Argine</p>	<p>impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano</p>		<p>Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza. E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti</p>
<p>Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi delle Acque</p>	<p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti infiammabili e/o combustibili</p> <p>Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici</p> <p>Emergenza chimica al piano terra dovuta a :</p> <p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti</p> <p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni</p> <p>Presenza in magazzino di agenti chimici</p> <p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili</p>	<p>Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. E' prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi</p> <p>E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza</p> <p>Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine</p>

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 45 di 61

<p>Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage</p>	<p>Emergenza chimica al 1° piano dovuta a :</p>			
	<p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti</p>	<p>ustioni della pelle</p>		
	<p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni</p>	<p>esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni</p>		
	<p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici</p>	<p>esposizione ad agenti chimici</p>		
	<p>Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti</p>	<p>esposizione a radiazioni ionizzanti</p>		
	<p>Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF</p>			<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dai VV.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dai VV.F.</p>
	<p>Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili</p>		
	<p>Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF</p>			
	<p>Presenza UPS</p>	<p>Emergenza per presenza batterie di accumulo</p>		<p>possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie</p> <p>possibile esposizione a rischio esplosione</p>

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 46 di 61

	<p>Emergenza chimica dovuta a presenza di cisterna di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari</p>	<p>esposizione ad agenti chimici e/o biologici</p>	<p>Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine</p>
--	---	--	---

SORGENTI BASSE URCIUOLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
<p>Tutte le aree del sito</p>	<p>Possibile presenza di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro</p>	<p>non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda</p>	<p>Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 47 di 61

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
Fattori di Rischio specifici camere di	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 48 di 61

manovra e di raccolta	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni		E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
		gestione dell'emergenza difficoltosa		
Accessi a piani diversi dal piano stradale		scivolamenti; caduta dall'alto		Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari		possibile esposizione a rischio elettrico		L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione		difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello		E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
spazi di lavoro insufficienti		inciampo e caduta a livello		E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito				

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 49 di 61

Fattori specifici ipoclorito	Emergenza dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito chimica	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
Fattori specifici serbatoio	Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei V.V.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.

SORGENTI ALTE PELOSI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 50 di 61

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	possibile presenza di veicoli in circolazione	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato		investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
		inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 51 di 61

<p>Fattori di Rischio specifici camere di manovra e di raccolta</p>	<p>Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)</p>	<p>urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti</p>
	<p>assenza di illuminazione artificiale</p>	<p>impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni</p>	<p>E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.</p>
	<p>Accessi a piani diversi dal piano stradale</p>	<p>scivolamenti; caduta dall'alto</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.</p>
	<p>Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari</p>	<p>possibile esposizione a rischio elettrico</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
<p>Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione</p>			

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 52 di 61

	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Fattori di rischio specifici pozzo tipo	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 53 di 61

	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 54 di 61

IMPIANTO DEPURAZIONE DI COROGLIO

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
TUTTE LE AREE DEL SITO.	<p>LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI) PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, P OSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.</p>	<p>RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE ED AI FANGHI DI TRATTAMENTO</p>	<p>LE INDAGINI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE E MEDIO(L. MEDIO PER GLI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO E L. BASSO PER GLI ALTRI) PER EFFETTO DI ESPOSIZIONE AD BIOAERODOL CON POSSIBILE VEICOLAZIONE PER VIA CUTANEA ED INALATORIA. UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3. DISINFESTAZIONI E DISINFESTAZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.</p>
			<p>DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE IN SEGUITO A SVUOTAMENTO.</p>
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	<p>VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.</p>
			<p>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE</p> <p>IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO</p>

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 55 di 61

PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI	REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA. IN ALCUNE AREE ASSENZA DI ALCUNI CORRIMANO, ZONE NON SEGNALATE.	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONI E BAGNATA ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	DIFFICOLTA' NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE	IMPOSSIBILITA' E/O DIFFICOLTA' DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICILTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFICILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITA' DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI		DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 05/08/2015

Pagina 56 di 61

	ELETTRICA	<p>RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE</p>	<p>MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.</p> <p>L'I.A. DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIOEN DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDANDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO(CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITA').</p> <ul style="list-style-type: none"> - I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETTS). - I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETTS) HANNO PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI. - I CARRELLI ELEVATORI HANNO PRECEDENZA SU TUTTI GLI ALTRI VEICOLI. <p>OBBLIGO DI CIRCOLAZIONE A PASSO D'UOMO.</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE</p>
<p>PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE,</p>	<p>RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE</p> <p>RISCHIO RUMORE</p>	<p>ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE MACCHINE E SEGREGAZIONE DELLE AREE PERICOLOSE</p> <p>PER I REPARTI DI SILLEVAMENTO,STACCIATURA, DEODORIZZAIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UIFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).</p>	<p>DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.</p> <p>PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX,8H<80DB.</p> <p>IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI(ES:STACCIATURA).</p> <p>SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.</p>	



RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 57 di 61

NON ADEGUATO COORDINAMENTO O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	-		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE; VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

IMPIANTO DEPURAZIONE DI BAGNOLI

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
TUTTE LE AREE DEL SITO.	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOI E TUBAZIONI DI ACIDO CLORIDRICO, SO DA CAUSTICA, PERMANGANATO, ALTRE S. CHIMICHE PERICOLOSE ANCHE IN FUSTI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA /SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO. SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI SUI SITI ABC	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 58 di 61

EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIAT URE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTUR E CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENT O DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTOA TERRICCIO E PIETRE	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICILTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
ASSENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICILTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
POSSIBILE	POSSIBILE ESPOSIZIONE A	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 05/08/2015
Pagina 59 di 61

<p>PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA</p>	<p>RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO</p>	<p>CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.</p>	<p>AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI</p>
<p>EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE</p>	<p>INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE</p>	<p>L'A. DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO</p>	
<p>NON ADEGUATO COORDINAMENT O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>	<p>NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>		<p>SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI</p>



**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
DA INTERFERENZE PER IL SERVIZIO DI
NOLEGGIO
PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA
PATRIMONIO.**

STATO
DOCUMENTO:
PRIMA
EMISSIONE
DATA EMISSIONE:
05/08/2015

Pagina 60 di 61

SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV 1

(da compilare a cura di ABC in sede di redazione delle specifiche tecniche prima dell'inizio delle attività oggetto della fornitura)

2.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare:

☺ non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

☒ ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a € 500,00, il cui dettaglio è specificato nella tabella 2.



**RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER
IL SERVIZIO DI DI NOLEGGIO
PIATTAFORME AEREE, UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO.**

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE:
05/08/2015
Pagina 61 di 61

Tabella2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di Abc presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura.

	ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE						VERIFICA	
	PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI O DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	RESPONSABILITA' ATTUAZIONE	IMPORNO EVENTUALI COSTI	RESPONSABILITA'	TEMPI
SERVIZIO DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE PER L'UNITA' OPERATIVA PATRIMONIO O .	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro.	Non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda.	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto	Eseguire riunioni di coordinamento Informare il personale delle misure di sicurezza definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione	ABC	Durata Contratto € 500,00 *1	ABC	Durata Contratto

Nota *1: importo presunto stimato pari ad 100,00 euro, si riferisce al costo orario (100,00 euro/persona).

“Altre eventuali misure di sicurezza saranno definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione con l'appaltatore e l'esecutore.”